



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 30 aprile 2023**



## Prime Pagine

30/04/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 30/04/2023	5
30/04/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 30/04/2023	6
30/04/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 30/04/2023	7
30/04/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 30/04/2023	8
30/04/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 30/04/2023	9
30/04/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 30/04/2023	10
30/04/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 30/04/2023	11
30/04/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 30/04/2023	12
30/04/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 30/04/2023	13
30/04/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 30/04/2023	14
30/04/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 30/04/2023	15
30/04/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 30/04/2023	16
30/04/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 30/04/2023	17
30/04/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 30/04/2023	18

## Venezia

29/04/2023	<b>Il Nautilus</b> PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	19
29/04/2023	<b>Ship Mag</b> Porti di Venezia e Chioggia, approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022	20

## La Spezia

29/04/2023	<b>Primo Magazine</b>	21
<u>Evento UIR "Interporti al centro" il 4 maggio al CEPIM di Parma</u>		

## Ravenna

29/04/2023	<b>Piu Notizie</b>	22
<u>Accettata la richiesta di aumento dei soci del Porto di Ravenna</u>		
29/04/2023	<b>Ravenna Today</b>	24
<u>Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale</u>		
29/04/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b>	26
<u>Autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna</u>		
29/04/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	27
<u>I soci della Cooperativa Portuale di Ravenna cresceranno fino a 420. Autorizzato l'aumento dal Ministero</u>		
29/04/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	29
<u>Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna</u>		
29/04/2023	<b>Settesere</b>	31
<u>Ravenna, il Ministero acconsente a 20 soci in più in Cooperativa portuale</u>		
29/04/2023	<b>Ship Mag</b>	33
<u>Il MIT ha autorizzato l'aumento di organico della cooperativa portuale di Ravenna</u>		

## Livorno

29/04/2023	<b>Informatore Navale</b>	35
<u>AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Via libera dal Comitato di Gestione, la Port Authority approva il Bilancio Consuntivo</u>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/04/2023	<b>Gomarche</b>	37
<u>Adsp Mare Adriatico Centrale: Comitato di gestione approva bilancio consuntivo 2022</u>		
29/04/2023	<b>Ship Mag</b>	39
<u>AdSP Mare Adriatico Centrale, approvato il bilancio consuntivo del 2022</u>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/04/2023	<b>AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva</b>	41
<u>Fiumicino Offshore, Xcat World Championship 2023, domani la prima prova, bene l'equipaggio italiano</u>		

29/04/2023	<b>CivOnline</b>	42
<hr/>		
29/04/2023	<b>CivOnline</b>	43
<hr/>		
29/04/2023	<b>CivOnline</b>	44
<hr/>		
29/04/2023	<b>Il Nautilus</b>	46
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/04/2023	<b>Informatore Navale</b>	47
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/04/2023	<b>giornaledisicilia.it</b>	49
<hr/>		
29/04/2023	<b>Stretto Web</b>	50
<hr/>		
29/04/2023	<b>TempoStretto</b>	51
<hr/>		

## Focus

29/04/2023	<b>Ansa</b>	52
<hr/>		
29/04/2023	<b>Il Nautilus</b>	53
<hr/>		
29/04/2023	<b>Ship Mag</b>	55
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Napoli prepara la festa**  
Tra Roma e Milan  
un pari da brividi  
di **Scozzafava, Sereni, Passerini**  
Valdiserri alle pagine 38, 39 e 40



**Domani gratis**  
Transizione verde  
quanto è lontana  
di **Ferruccio de Bortoli**  
nel supplemento L'Economia



## Gli oppositori

### IL PREZZO DA PAGARE IN RUSSIA

di **Marco Imarisio**

**L**a chiamano «giustizia alla Basmanjy», e non si tratta di un complimento. Era una locuzione riferita al nome del tribunale di Mosca dove vengono giudicati gli oppositori più noti, intesa come sintesi tra repressione politica e pene durissime. La usavano soltanto avvocati difensori sconosciuti e attivisti dei diritti civili. Adesso sta diventando di uso comune, con qualche venatura ironica. Alexey Navalny sta scontando nove anni di reclusione in un carcere di massima sicurezza, chiuso in una cella dove a malapena riesce ad allungare le gambe.

continua a pagina 26

Giorgetti: «Questione di ore». Europa divisa sul nuovo Patto di stabilità. Reddito e contratti: le novità

## Fondi Ue, terza rata più vicina

Mattarella: «Il lavoro motore della coesione, la precarietà stride con la crescita»

di **Francesca Basso**

**P**er la via libera della Commissione Ue alla terza rata del Pnrr è solo questione di ore, garantisce Giancarlo Giorgetti. Il ministro dell'Economia ha partecipato alla riunione dell'Ecofin a Stoccolma. Ma sul Patto di stabilità l'Europa resta divisa. L'allarme del capo dello Stato Sergio Mattarella: «Il lavoro motore della coesione, la precarietà stride con la crescita». Arrivano le novità su reddito e contratti.

da pagina 2 a pagina 7  
**Breda, Conzonato**  
**Logroscino, Voltattorni**  
**Zapperi**



IL MINISTRO CROSETTO, I VINCOLI DI BILANCIO

### «Errore non escludere le spese per l'Ucraina»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 5

IL RETROSCENA

### La trattativa parallela su 417 miliardi del Mes

di **Federico Fubini**

a pagina 3

IL DIPARTIMENTO DI STATO

### Gli Usa: «Delusi per la fuga di Artem Uss ma apprezziamo l'alleanza Italia»

di **Viviana Mazza**



Il russo Artem Uss, 40 anni

**G**li Stati Uniti sono rimasti «molto delusi» per la fuga dall'Italia di Artem Uss. Però riguardo al caso esprimono «apprezzamento» per la premier Meloni. Il dipartimento di Stato sottolinea che la Russia «ha violato la sovranità italiana».

a pagina 9

## Governo e identità

### LA PARTITA (ITALIANA) PER KIEV

di **Goffredo Buccini**

**Q**uando, alla conferenza bilaterale di Roma, Giorgia Meloni ha invitato 600 aziende italiane e 150 ucraine a non aver paura di scommettere sulla vittoria di Kiev, è apparso palese a molti come la prima puntata in gioco, e con una posta reputazionale molto alta, sia proprio la sua. Gli interventi in Parlamento ormai virali tra chi resiste contro Putin, il rapporto speciale con Zelensky, la tenuta del governo sull'invio di armi nonostante le ambiguità del partner, tutto ciò impegna il futuro della premier, che sta trainando l'Italia accanto all'Ucraina.

continua a pagina 26

### Genova La madre di Alice in carcere dal figlio: non è riuscito a parlargli



Antonella Zarrì, a sinistra, nel giorno del matrimonio della figlia Alice. Insieme al fratello Alberto e al padre Graziano

### «Ha ucciso la sorella, un anno dopo ho rivisto Alberto»

di **Alfio Sciacca**

**«M**io figlio Alberto in me ha rivisto sua sorella. Per questo in carcere non è riuscito a parlargli». Antonella Zarrì racconta il suo incontro con il figlio Alberto che, un anno fa, aveva ucciso a coltellate la sorella Alice. «Io voglio rivederlo per dirgli che noi ci siamo e ci saremo sempre. Anche se mio marito, questa volta, non se l'è sentita di venire. Io voglio che mio figlio venga curato».

a pagina 18

### Il caso Nuove denunce di violenza

## Vertice a Milano sulla sicurezza Sala: «Più agenti»

di **Cesare Guizzi e Giuseppe Guastella**

**A**ncora uno stupro nella zona della stazione Centrale. E la Milano violenta diventa un caso. Il dieci maggio arriverà in città il ministro dell'Interno Fioravanti per fare il punto sulle azioni necessarie per il controllo dell'area. Per il sindaco Giuseppe Sala, che assicura totale collaborazione, «servono da subito più agenti». Gli sviluppi delle indagini ed altri casi sospetti.

alle pagine 16 e 17 **Frignani**

LA SINISTRA, I SIMBOLI

### Le parole di Schlein e quel rischio del lusso

di **Antonio Polito**

**L**a politica moderna si fa per simboli. Più che piattaforme e programmi, i leader propongono la loro persona; o, se volete, il loro personaggio. Ecco perché l'ammissione di Ely Schlein sull'armocromista in una lunga intervista a Vogue, ha fatto tanta sensazione.

continua a pagina 13

## PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

### LE ROSE DI SANREMO E IL BLANCO DEGLI IMPUTATI

**D**i punto in Bianco. Nei giorni scorsi è circolata la notizia che Amadeus sarebbe stato sentito dalla Digos a Milano (notizia confermata dalla Questura). Il conduttore e direttore artistico del Festival è stato ritenuto persona informata sui fatti dalla procura della Repubblica di Imperia. Il cantante Bianco (al secolo Riccardo Fabbri) è accusato di danneggiamento aggravato per aver preso a calci, in un momento d'ira, il roseto montato sul pal-



**Indagini**  
La giustizia «fioreale» che ha il tempo di occuparsi dei fiori danneggiati

co dell'ultimo Festival per la sua «sola delle rose».

Di solito, la Digos si occupa di indagini che riguardano reati che possono mettere in pericolo la sicurezza e l'ordine pubblico. Cosa avrà chiesto ad Amadeus? Bianco è un pericoloso sovversivo? La canzone «Brividi» contiene messaggi cifrati? I duetti con Mahmood vanno «attenzionati»?

In tutta onestà, l'intervento della Digos pare sproporzionato, forse Amadeus poteva essere interrogato in altro mo-

do, con più rose e meno spine. Così si alimenta il sospetto che qualche magistrato della Riviera dei Fiori voglia coltivare il suo giardino per avere visibilità: «Non amo che le rose che non colano». La giustizia fioreale deve fare il suo corso: a Sanremo ce ne sono due, il centrale Corso Matteotti e Corso Imperatrice, il lungomare con le palme. Quindi ci vorrà un po' di tempo per percorrerli. Come finirà? Se sono rose, sfioriranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MARTEDÌ AL CREMLINO



Pupo, 67 anni

### Festival a Mosca: Pupo in giuria, «ospite d'onore»

di **Chiara Maffioletti**

a pagina 11

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
per il CAMBIO di STAGIONE

Pappa reale 1000  
Bioton Sport/Bioton 1000  
Bioton Bambini

#perunavitabuona  
**SELLA IN FARMACIA**  
www.bioton.it

Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella confezione di vendita



A un mese dal dl Siccit  (senza soldi), il commissario rischia di saltare per le risse tra Fdi e Lega. Una sola certezza: dell'emergenza idrica non si occuper  nessuno



MASSIGEN Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni et  massigen.it

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

MASSIGEN image of product packaging

Domenica 30 aprile 2023 - Anno 15 - n  118

  2,00 - Arretrati:   3,00 -   1700 con il libro SCAM DI GUERRA

3,5 MLN LE DISERTANO Mediaset scavalca Rai, grande fuga dalle "generaliste" PRIETI E ROSELLI, CON UN COMMENTO DI SCAGLIONI A PAG. 8 - 9

5-6 MAGGIO A MILANO FI, una Leopolda dei "governisti" da 250mila euro GIARELLI A PAG. 3

LAVORI DA 170 MILIONI Gualtieri, niente gare sul Giubileo: 5 opere a "invito" BISBIGLIA A PAG. 5

ZELENSKY ALZA I TONI Crimea e grano: frizioni fra Kiev e alleati Nato-Ue CALAP , CARDI E CATTANO A PAG. 10 - 11

FICTION E REALT  "Boris, Giorgia e gli astenuti sotto il ponte" Paola Zanca

Il "pontone" ha colpito ancora. Questa volta, nel giovedì caduto in mezzo al 25 aprile e al 19 maggio, quello in cui 45 assenti hanno mandato sotto la maggioranza sul Def. Non esattamente una fotografia edificante per quei milioni di italiani che, elezione dopo elezione, hanno scelto di disertare le urne e che alle ultime Politiche si sono drammaticamente avvicinati al 40 per cento. A PAG. 2 - 3

Mannelli LEFT FASHION REVOLUTION STRATEGIA PRIMAVERA/ESTATE LA SFILATA DEL 1° MAGGIO in armoniosa cromia

SENZA FONDO I nuovi proprietari puntano solo ai dividendi Autostrade: servono 30 mld, ma i fondi non scuciono soldi Gli investimenti sulla rete dovranno raddoppiare, ma i soci privati vogliono tutti gli utili. E cos  si pensa di quotare la societ  in Borsa per liquidare americani e australiani DI FOGGIA A PAG. 6



Levategli il fiasco Marco Travaglio Scampoli di ordinaria "informazione" all'italiana. Un ghostbuster del Corriere rivela che Gentiloni e Draghi, al posto di Conte, non avrebbero preso tutti e 209 i miliardi di Recovery che Conte aveva strappato all'Ue: ne avrebbero buttati un po' dalla finestra. Peccato che il commissario Ue indicato da Conte e il premier subentrato a Conte si siano sempre scordati di dirlo. Ma "se Draghi fosse rimasto al governo... oggi Gentiloni sarebbe segretario generale della Nato". E, se avesse i cingoli, sarebbe pure un carro armato. Dopo le paginate dedicate all'intervista della Schlein sull'armocromista che l'aiuta a vestirsi, Repubblica difende la Schlein dai cattivoni che dedicano paginate alla sua intervista. Merlo: "Spirito di patata". Concita De Gregorio: se Conte "toglie la pochette e indossa il dolcevita non succede niente, se   una donna succede l'inferno... Siete patetici". Peccato che Conte non abbia mai dato interviste sui suoi abiti e Repubblica abbiano sparato in decine di articoli sulla pochette e il dolcevita. Inclusi la Patetica e il Merlo (maggione da "Fregoli", "va liquidato con un coro di 'scemo scemo'"). Scandalo nazionale per il rinnovo del mini-Csm della giustizia tributaria, i cui membri, come quelli del Csm, sono eletti dal Parlamento a maggioranza assoluta. Cio  da destra e opposizioni. Su 12 posti, la destra ne prende 9 e ne lascia uno al Pd, uno al M5S, uno a Calenda. Ma il Pd ne vuole due, poi pretende che siano donne anche quelli degli altri. E si ritira sdegnato sull'Aventino. Conte indica non un igienista dentale, un amante, un pregiudicato, un portaborse o il suo legale, ma l'ex ministro della Giustizia Bonafede, avvocato, che ha combattuto l'evazione con la Spazzacorrotti e le manette agli evasori. Corriere: "Asse M5S-centrodestra". Rep: "Bonafede promosso grazie alla destra". Stampa: "Bonafede torna col si della destra. I dem: 'L'5 cercano solo poltrone'. Strano che il Pd non sia uscito dall'aula anche quando, coi voti della destra, elesse il suo membro al Csm e vot  il sette della destra. Allora, comunque, nessun "asse Pd-destra". Sulla Stampa, paginone manicomiale di Enrico Deaglio sull'insistente trattativa Stato-mafia, inventata da Ingroia, Di Matteo (che si invent  anche l'ordine di ucciderlo pronunciato da Riina per avere un "bomb jammer" per "salvare la vita" e fare la "carriera" che non ha fatto), Ciancimino jr., Fatto, Santoro e Grillo. Ragion per cui Deaglio "ringrazia la Corte che ha posto fine a questo strazio" e chiede di "indagare" sui pm. Si scorda solo un minuscolo dettaglio: undici anni prima di Ciancimino, a parlare di "trattativa" con Cosa Nostra furono gli ufficiali del Ros che l'avevano condotta: Mori e De Donno. Erano estranei, ma non lo sapevano.

IL DECRETO VIA IL REDDITO E PI  PRECARI, IN BARBA A MATTARELLA

Il 1  Maggio il governo fa la festa ai lavoratori



MASSACRO SOCIALE INASCOLTATO IL COLLE SUL "LAVORO POVERO". MANFREDONIA (ACL): "PUNISCONO LE FAMIGLIE NUMEROSE E I FRAGILI, CATTOLICI IN ALLARME" DELLA SALA E ROTUNDO A PAG. 4

DOPO LA MEGA-FIGURACCIA SUL DEF Meloni furiosa con i capigruppo: cabina di regia contro le assenze, nel mirino i leghisti e Barelli (FI) SALVINI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME Padellaro Craxi adulato e umiliato a pag. 12 Caselli I migliori pm dell'Antimafia a pag. 16 Esposito Trattativa, la Corte sbaglia a pag. 13 Barbacetto Bettino, quei 5 secondi a pag. 19 Mercalli Il caldo "cuoco" Gibilterra a pag. 13 Spadaro Credenti, pecore e Pastore a pag. 13 GRASSO A PAG. 17

PINO SCOTTO "Il mio rock tutto whisky, fabbrica, palco e molotov" FERRUCCI A PAG. 20 - 21 La cattiveria Trattativa Stato-mafia, Renzi: "  stata la politica a sconfiggere la mafia". Dell'Utri, D'Al  e Cosentino confermano WWW.FORUM.SPINOZZA.IT





# il Giornale



DOMENICA 30 APRILE 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 102 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it



OPINIONI

**Il filosofo Walzer: «Cancel culture? È il volto nuovo dell'assolutismo»**

Eleonora Barbieri a pagina 16



A FORLÌ 26 ASSOCIAZIONI IN PIAZZA

**La sinistra illiberale censura il critico d'arte Langone**

Francesco Giubilei a pagina 21



ATTESO A MOSCA

**Pupo invitato al Sanremo russo Scoppia il caso, lui ora tentenna**

Paolo Giordano a pagina 12

## EMERGENZA SICUREZZA

# BOMBA CLANDESTINI CINQUANTAMILA «FANTASMI» A MILANO

*Lo stupratore della Stazione è uno dei tanti «invisibili» ignorati dal sindaco Sala, che ora chiede controlli. Gli agenti: allarmi inascoltati*

Cristina Bassi, Marta Bravi e Antonio Ruzzo

A Milano sono 50mila gli irregolari fantasma. La città è tra le prime mete di chi sbarca in Italia. Molti gravitano intorno alla Stazione Centrale; come Fadil M., il 26enne marocchino che le telecamere hanno ripreso mentre violentava una turista.

alle pagine 2 e 3

## IL GHETTO DELL'ILLEGALITÀ

di Augusto Minzolini

Sarà solo un'impressione, ma il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, come buona parte della *nouvelle vague* radical chic del Pd, ogni volta che si presenta un fatto di cronaca nera che chiama in causa un extracomunitario tenta di svincolare, o, peggio, ne parla con fastidio. Quasi che il tema della sicurezza sia per principio un tema di destra, un feticcio agitato dai mondi contrari all'accoglienza. È una reazione sbagliata che spesso si trasforma in un boomerang, perché solo un osservatore superficiale o ubriaco di ideologia non comprende il forte nesso che lega proprio la sicurezza all'accoglienza.

Di fronte a episodi come l'accoltellamento di sei persone da parte di un immigrato che aveva chiesto la protezione speciale in Germania, o, ancora, allo stupro di due giorni fa ad opera di un irregolare marocchino di cui è stata vittima una turista, nessuno può negare - non fosse altro per onestà intellettuale - che la Stazione Centrale si è trasformata in un ghetto criminale. Far finta di niente, sottovalutare o prendere dei provvedimenti in ritardo non aiuta, perché la Stazione è il biglietto da visita di Milano e le cronache a lungo andare creano una nomea che finisce per penalizzare la città. Il fatto poi che già solo nel capoluogo lombardo, per non parlare del resto del Paese, si aggirino 50mila «fantasmi», cioè immigrati clandestini, pone una questione più generale che merita una riflessione: è proprio la condizione di insicurezza ad alimentare quei rigurgiti di xenofobia e diffidenza verso l'accoglienza che non appartengono alla storia e alla cultura del nostro Paese.

I due problemi sono connessi come non mai. E la politica dello struzzo finisce per essere complice di chi fa tutto un mazzo degli immigrati, anche quelli onesti, per suscitare il feticcio dell'opinione pubblica. Può sembrare paradossale, ma è così. Ecco perché curare con attenzione la politica di sicurezza, aumentare la presenza dello Stato nelle stazioni, restringere la protezione speciale, rimpatriare i delinquenti, contrastare o, almeno, fare un'operazione di dissuasione nei confronti dei clandestini, serve a favorire e ad ampliare i flussi di immigrazione legale e a promuovere l'integrazione.

Sono tutte esigenze che si sposano con una visione pragmatica, l'unica possibile, del problema. Specie in una fase come l'attuale in cui gli sbarchi si stanno moltiplicando e stanno assumendo le proporzioni di un esodo verso le nostre coste. Rimuovere tutti questi problemi affidandosi al buonismo di maniera, che è nel Dna di questo Pd, può aiutare nella retorica di salotto, in qualche talk-show a sfondo progressista, nel mondo delle Ong o nelle piazze di un solo colore in cui l'immigrazione è uno strumento per affibbiare agli avversari un'immagine razzista, ma mina nel profondo ogni politica di integrazione.

SALVATO DAL MARE A 6 MESI

**Il poliziotto e le coccole a Ismaele La speranza dopo la tragedia**

Valentina Raffa

a pagina 5



CURE Ismaele, orfano a sei mesi, tra le braccia dei poliziotti

LA TESTIMONIANZA

**«Inferno Centrale Così i militari mi hanno salvata»**

Galici a pagina 2

VENDETTA A PALERMO

**«Protetto speciale» accoltella l'agente che lo catturò**

Bilosavo a pagina 5

NEL CAPOLUOGO LOMBARDO

**Neonata morta nel cassonetto I disperati che la città non vede**

Fuciliere e Manti a pagina 4

OGGI L'INCONTRO COI SINDACATI

**Meloni difende l'Italia, Landini i soliti fannulloni**

Lodovica Bulian e Pasquale Napolitano

Giorgia Meloni supera il test della visita a Londra, ma in patria la Cgil di Maurizio Landini alza la piazza per difendere il reddito di cittadinanza.

alle pagine 6 e 7

L'ULTIMA CROCIATA

**«Armocromofobia» I finti progressisti coperti di ridicolo**

di Alessandro Gnocchi e Massimiliano Parente

L'ultima crociata della sinistra è contro l'«armocromofobia»: vietato criticare Elly Schlein per la sua «armocromista» che le sceglie i vestiti e viene pagata fino a 300 euro l'ora.

a pagina 9

all'interno

IL VICEMINISTRO LEO

**«Fisco più snello e nuove strade contro l'evasione»**

Fabrizio de Feo

a pagina 8

CHINNICI PASSA A FI

**«A disagio nel Pd Ho preteso troppo sulla giustizia»**

Anna Maria Greco

a pagina 10

SERIE A: MILAN ROMA 1-1

**Napoli tifa Inter per vincere oggi il terzo tricolore**

di Tony Damascelli

servizi alle pagine 24-25

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»



# IL GIORNO

DOMENICA 30 aprile 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it


**VALLEVERDE**

Milano, il sindaco: servono più uomini. In città arriva Piantedosi

## Dopo l'ascensore, la tenda Doppio stupro in Centrale

Giorgi e Vazzana alle pagine 12, 13 e 14




**VALLEVERDE**

# Mattarella: basta precarietà e salari bassi

L'appello del presidente per un lavoro che aiuti la crescita. Le priorità: parità di genere, sicurezza e stop allo sfruttamento minorile. Nel decreto del Primo maggio meno vincoli ai contratti a termine. Il Pil aumenta, gli stipendi no. **Intervista a Ichino** «Più produttività» da p. 4 a p. 9

Primo maggio e speranze

## Il riscatto di tutti passa dal lavoro

Agnese Pini

**P**erché lavoriamo? Sembra una domanda assurda. Ma è la domanda intorno a cui ruota tutto ciò che riguarda la nostra complicata contemporaneità.

A pagina 4

Milano, cerimonia per Ramelli

## Prove tecniche di pacificazione

**D**alla commemorazione istituzionale con la deposizione di una corona di fiori e l'appello alla pacificazione lanciato dal presidente del Senato Ignazio La Russa e dal sindaco Sala al corteo fiaccolato dell'estrema destra.

Mingoa e Palma a pagina 11



## La neonata senza vita dentro un cassonetto

Il corpo di una bambina appena partorita è stato trovato all'interno di un cassonetto per la raccolta di vestiti usati in zona Città Studi a Milano. Il racconto dell'anziano che ha scoperto il cadavere: «Sembrava una bambola».

Servizi e Bandera alle pagine 2 e 3



## La mamma muore in mare Agenti-papà per Ismaele

Orfano ad appena sei mesi perché la mamma muore nell'ennesimo naufragio nel mar Mediterraneo. È la storia di Ismaele, coccolato e consolato dai poliziotti al centro di prima accoglienza a Lampedusa.

Ponchia a pagina 15

DALLE CITTÀ

Milano, la docente universitaria

## «Io, in bicicletta fino all'Ucraina per un messaggio di pace»

Servizio nelle Cronache

Milano, polveriera Beccaria

## Baby detenuto ingoia droga e telefonino

Servizio nelle Cronache

Pavia

## Po in secca Diciotto milioni per salvarlo

Marziani nelle Cronache



Giro di Lombardia, Como e Varese

## Regio insubrica Aria di Svizzera

Canali alle pagine 18 e 19



L'allarme: manca l'amoxicillina

## I pediatri senza antibiotico

Prosperetti a pagina 20



Gli invitati (e gli esclusi)

## Winnie the Pooh alla festa di Carlo

Bonetti a pagina 17





Alias Domenica

CORMAC MCCARTHY Dopo sedici anni di latitanza dal mondo del romanzo, lo scrittore americano esce con «Il passeggero», Einaudi



Culture

«DOPPIA ELICA» DEL DNA Documenti inediti fanno emergere il ruolo della scienziata Rosalind Franklin

Andrea Capocci pagina 10



L'ultima

IN GOL PER I MIGRANTI Sulla maglia del Girona che ha battuto il Real Madrid c'è il logo della Open Arms

Emanuele Giulanelli pagina 12

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA Buon 1° maggio! Torniamo in edicola mercoledì euro 1,50

DOMENICA 30 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 102 www.ilmanifesto.it

Manifestazione per la festa dei lavoratori a Torino foto Nicolò Campo/LaPresse



Il governo prova a occupare la festa dei lavoratori: domani, mentre tutta Italia va in piazza per il Primo maggio, Meloni convoca il consiglio dei ministri. All'ordine del giorno c'è la mannaia sul Reddito di cittadinanza e nuove forme di precarietà pagine 2, 3

C'è del lavoro da fare

Diritti Un New Deal sulla via maestra della Costituzione

LAURA PENNACCHI

Per quanto avvenga su basi assolutamente ingannevoli, non va sottovalutato lo slittamento semantico, e dunque politico, verso il governo di le tematiche del "lavoro" che centro-destra sta compiendo. Il Def prefigura soprattutto innumerevoli benefici fiscali per i ricchi e contrazioni della spesa pubblica (quella sanitaria scenderà al 6,2% nel 2026, un valore inferiore al 6,9 pandemico e addirittura a quello - il 6,4 - pre-pandemico) e per il resto è il trionfo dell'immobilismo rinunciatario.

— segue a pagina 4 —

Ritorno al passato Eccolo di nuovo, il debito secondo Bruxelles

PIERLUIGI CIOCCA

Dopo lunga e forse approfondita riflessione la Commissione di Bruxelles - per l'economia affidata a un ex primo ministro italiano, di un partito "di sinistra" - ha partorito la proposta di riforma dei criteri di bilancio pubblico per l'Europa, divenuta urgente dopo la parentesi del Covid. Ma non v'è riforma. La proposta ribadisce le vecchie regole. Ha reso solo meno stringente, prima facie, il criterio del contenimento del debito.

— segue a pagina 6 —

DRONE UCRAINO INCENDIA UN DEPOSITO DI IDROCARBURI. I FILO-RUSSI CHIEDONO LA RAPPRESAGLIA

Fuoco in Crimea, Kherson trema

Si è continuato a scavare a Uman, dopo l'attacco russo nella notte tra giovedì e venerdì. E il bilancio è salito: 23 vittime, tra loro sei bambini. Se negli ultimi mesi Mosca aveva preso di mira le infrastrutture, nel mirino sono tornate regioni lontane dal fronte. Forse, se-

condo il governo britannico, nel tentativo di intercettare i rifornimenti militari occidentali diretti all'Ucraina. Kiev risponde in Crimea, in mano russo dal 2014: ieri a Sebastopoli un drone ha provocato un incendio a un deposito di petrolio, mandando letteralmente

in fumo migliaia di litri di idrocarburi raffinati. Le autorità filo-russe locali chiedono la rappresaglia: il rischio che le città ucraine sul Mar Nero tornino nel mirino è tutt'altro che trascurabile. E il governatore di Kherson ora chiede di evacuare la città. ANGIERI A PAGINA 7

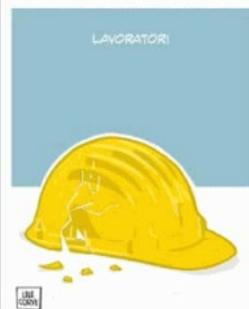
CONTRO I GIOCHI DI GUERRA

La polizia carica i pacifisti sardi

Tre mega esercitazioni, italiane e Nato, una dietro l'altra. 23 nazioni, migliaia di truppe. I pacifisti sardi - come fanno da anni - si organizzano e protesta-

no. La polizia li carica con gas lacrimogeni e idranti per disperderli. È la linea dura usata venerdì sera, davanti alla base di Decimomannu. COSSU A PAGINA 7

Lele Corvi



Riforma autonomie

Una firma contro lo spezzatino del paese

MASSIMO VILLONE

Per lo scivolone della maggioranza sul Def i commenti vanno dalla sciattezza alla presunzione. Giusto. Ma la vicenda suggerisce il diverso problema di una coalizione unita più dall'attaccamento alle poltrone che dalla condivisione di progetti politici e di obiettivi.

— segue a pagina 6 —

SUDAN

«L'Italia ha addestrato i miliziani di Hemeti»



Lo scorso agosto, militari italiani vennero inviati in Sudan per istruire gli ex janjaweed, i miliziani arabi del Darfur, oggi diventati le Rapid Support Forces che combattono a Khartoum, denuncia Africa Express. E non è il solo aiuto italiano: il 6 aprile venne firmato l'ultimo accordo Italia-Sudan, il 15 aprile esplose tutto. MAZZEO A PAGINA 8

INTERVISTA

Moris: «Assange e il tabù verità»

Il premio Pimentel Fonseca è una città, Napoli, per Stella Moris: all'Istituto italiano per gli Studi filosofici giovedì l'ottava edizione di «Imbavagliati» ha reso omaggio all'avvocata e moglie di Julian Assange, il fondatore di Wikileaks perseguito per aver svelato i crimini di guerra Usa in Medio Oriente. «Tenere Julian in prigione significa inviare un messaggio al mondo: non è possibile dire la verità. A volte anche se all'esterno c'è un'apparenza di legalità, questa legalità non è che fumo negli occhi», racconta Moris al manifesto. CESARIO A PAGINA 9

USA E DIRITTI CIVILI

La bianca accusò il nero, il linciaggio cambiò tutto



Lo stesso giorno di Harry Belafonte si è spenta anche Carolyn Bryant, la donna che nel 1955, ventenne, accusò il ragazzino nero Emmett Till di averla molestata. Lui fu linciato e gli assassini assolti, ma la reazione e la rabbia segnarono uno spartiacque, mentre nasceva il movimento per i diritti civili. E niente fu più lo stesso. CARTOSIO A PAGINA 9

30430 9 770025 215000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 118 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, 1/2/3/4

Fondato nel 1892



Domenica 30 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DECCA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L.33

**Il libro di Vespa**  
Quando Kennedy rimase incantato da Napoli e da lady Leone  
Bruno Vespa a pag. 19



**I concerti al Plebiscito**  
D'Alessio si fa in cinque  
Su Raiuno in differita con big e tanti amici  
Federico Vacabre a pag. 18



**L'Uovo di Virgilio**  
Così la Pietà di Spaccanapoli ha risvegliato le coscienze  
Vittorio Del Tufo in Cronaca



## Oggi il primo match point scudetto: Napoli con il fiato sospeso



# BATTICUORE

►L'attesa per il risultato di Inter-Lazio (12.30), poi alle 15 gli azzurri al "Maradona" con la Salernitana  
Tutto pronto in caso di festa: un milione in strada, via alla maxi-isola pedonale, blindati i monumenti

- Colori, passione, tensione, countdown: sarà il gran giorno del terzo scudetto dopo 33 anni? Nell'attesa la città ha bandito la scaramanzia: non ci sono "curnicelli!", nessuna incertezza; tutto è pronto per la festa. Alle 15 il match point al Maradona nel derby con la Salernitana. Stadio esaurito in tutti i posti, Simila. Ma mancheranno i tifosi ospiti.
- Prima di Napoli-Salernitana tutti incollati alla tv per la partita Inter-Lazio (alle 12.30). E a seguire il match anche i calciatori azzurri, almeno il primo tempo, poi saliranno sul bus che dall'hotel di Pozzuoli, dove si ritroveranno. Il porterà a Fuorigrotta. Dopo, se tutto andrà bene, De Laurentiis ospiterà a cena i giocatori e le famiglie nella sala vip dello stadio.
- Dalle 14 al via la maxi-isola pedonale, monumenti presidiati dai militari: si prevede che a scendere in strada sarà un milione di napoletani, senza contare tutti quelli che dai comuni della Città metropolitana vorranno raggiungere Napoli per i festeggiamenti. Una massa in movimento per la quale sono mobilitate le forze dell'ordine.

Marotta, Menna, Taormina, Ventre e servizi da pag. 2 a 9

### La squadra

La carica di Spalletti oltre gli incastri  
«Una sfida estrema»

Francesco De Luca

D a settimane un'energia positiva avvolge la squadra, accompagnandola verso l'appuntamento con la storia. Il giorno è (forse) oggi. Dipende dagli incastri di questa giornata. Il Napoli gioca il derby con la Salernitana dopo Inter-Lazio.

Continua a pag. 43

### Lo stadio

Pomeriggio da Oscar anche Sorrentino fa il tifo in tribuna

Bruno Majorano

I biglietti sono andati polverizzati subito. E allora il Maradona sarà stracoloro. Nessuno voleva mancare all'appuntamento più atteso della stagione. Saranno in Simila. E tra loro anche il regista da Oscar Paolo Sorrentino che siederà in tribuna.

A pag. 4

### La città

La gioia ora diventi il fattore trainante per una vera svolta

Titti Marrone

C i risiamo. Stanno tornando i maestri della napoletanità. Ora che "la cosa" potrebbe essere vicina, ora che ci si prepara alla festa, ecco che qua e là spuntano a spiegarci come tenere a bada certe sregolatezze emotive di cui saremo preda.

Continua a pag. 43

**La visita in fabbrica del capo dello Stato**  
Lavoro, l'appello di Mattarella: ridurre i divari tra Nord e Sud

Andrea Bulleri a pag. 11

**L'intervista**  
Bonomi: i fondi "residui" del Pnrr alle imprese

Oswaldo De Paolini

Il leader di Confindustria Bonomi: «Pnrr, i fondi residui vadano alle imprese». A pag. 12

**L'intervento**  
Sbarra: ripartire dal Primo maggio per il Meridione

Luigi Sbarra \*

Andiamo a festeggiare domani il Primo maggio. A pag. 42



IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 30/04/23 --- Time: 30/04/23 00:01



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 145 - N° 118 ITALIA

NAZIONALE\*



Domenica 30 Aprile 2023 • S. Pio V

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Lo specchio**  
**Rocco Papaleo**  
«Il film con Giorgia? La amo da 30 anni ma lei non lo sa»



Scarpa a pag. 14

**È il Sanremo russo**  
**Pupo sarà giudice**  
al festival di Putin  
**Al Bano lo bacchetta**

Marzi a pag. 8



**Dopo l'Ariston**  
**Eterna Cuccarini,**  
il grande ritorno:  
star ad Amici  
e in una serie tv

Galanto a pag. 21



**Orizzonte largo**  
**L'economia**  
in affanno  
e l'occasione  
per ripartire

Giuseppe Vegas

Una sorta di insolita congiunzione astrale si è abbattuta ultimamente sui conti pubblici italiani. Pochi giorni fa l'agenzia di rating Moody's ha preannunciato un possibile downgrade dell'Italia, a causa principalmente della lentezza della sua crescita e dei maggiori costi di finanziamento conseguenti al mordere dell'inflazione e delle difficoltà di attuazione del Pnrr.

Da parte sua, Fitch, un'altra agenzia di rating, ha già deciso di abbassare il giudizio di rating da BBB a BBB-, che è considerato l'ultimo gradino, sotto il quale i titoli del nostro debito verrebbero considerati oggetto di pura speculazione e non indicati per l'investimento: con forbata squisitezza gli operatori del settore preferiscono definirli "garbage" o "junk", ossia spazzatura.

In parole povere, se si verificasse l'ulteriore declassamento rispetto ad oggi del livello di solvibilità dell'Italia, gli investitori istituzionali, cioè banche, assicurazioni, fondi di investimento e investitori esteri, a cominciare dalla Bce, non potrebbero più detenere bond pubblici italiani, a pena di essere trovati loro stessi dal giudizio di insolvibilità.

A questo punto, dato che nessuno acquisterebbe più i nostri Bot e Btp, che costituiscono lo strumento per ottenere la liquidità necessaria per far fronte alla spesa pubblica, lo Stato non disporrebbe del denaro necessario per pagare stipendi, pensioni, sanità e tutto il resto.

Continua a pag. 23

## Bonomi: «Alle imprese i fondi "residui" del Pnrr»

►L'intervista Il n. 1 di Confindustria «Il Mes va cambiato»  
Osvaldo De Paolini

«I fondi "residui" del Pnrr vadano alle imprese. E il Mes è da cambiare». Intervista al presidente di Confindustria, Carlo Bonomi. A pag. 2

Assunzioni a termine, più facile prolungare

Reddito, la soglia Isee sale a 9.360 euro l'assegno andrà a più nuclei familiari

Luca Cifoni

Contratti a termine più facili. Assegno di inclusione al posto del



Reddito di cittadinanza (con soglia Isee a 9.360 euro). Continua la messa a punto del Decreto lavoro. A pag. 4

Video social della campionessa paralimpica

Bebe Vio e il videomessaggio al ladro «Tieni il pc ma rendimi la tesi di laurea»

Camilla Mozzetti

«Tieni tutto ma per favore: ridammi la tesi, altrimenti non



mi posso laureare». La campionessa paralimpica Bebe Vio, lancia un appello dopo il furto di borsa e computer. A pag. 13

## Lavoro, l'appello del Colle

►Il messaggio di Mattarella per il 1° Maggio: «Occupazione, colmare i divari Nord-Sud I finanziamenti europei occasione da non perdere. Il precariato non aiuterà la crescita»

Florentina battuta: primo titolo. Il Milan rimonta Mou al 97: 1-1



Roma donne, una gioia da scudetto

Elisa Bartoli (a sinistra) e Annamaria Serturini festeggiano lo scudetto (Foto: Getty) Servizi nello Sport

ROMA Il Presidente Mattarella punta l'attenzione sul lavoro in vista del Primo Maggio: «Colmare i divari Nord-Sud». Bulleri a pag. 5

## Il giallo sull'eredità della Lollobrigida: spariti nove milioni

►Nel testamento dell'attrice 800 mila euro di beni niente tracce dei soldi delle vendite di case e gioielli

ROMA Dell'eredità di Gina Lollobrigida restano 800 mila euro e alcuni debiti da saldare. Dall'inventario stilato dal notaio Vittorio Occorsio, esecutore testamentario, emerge che il cospicuo patrimonio dell'attrice, sul quale è aperta una contesa con due processi in corso, è scomparso. All'appello mancano 9 milioni di euro. Mistero sul ricavato della vendita di immobili e gioielli. Errante a pag. 11

Troppi scatti sexy

Bali contro i turisti «Basta con i selfie nei luoghi sacri»

BIACARTA Linea dura con i turisti nell'isola di Bali: «Basta selfie e mancanza di rispetto nei luoghi sacri». Sabadin a pag. 9

Tra gli abiti usati

Milano, il corpo della neonata in un cassetto



MILANO Orrore in un cassetto della Caritas per la raccolta degli indumenti usati: trovato avvolto in una felpa il corpicino di una neonata morta. Zamboni a pag. 10

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI.

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO ESIGENTE E DETERMINATO

La configurazione ha qualcosa di rigoroso e ti induce ad affrontare la giornata con un'insolita disciplina, legata al tuo bisogno di maggiore concretezza. Hai in mente degli obiettivi che temi molto a raggiungere e questo ti induce a canalizzare le tue energie per ottenere il massimo dalla situazione. Il contrasto tra emotività e rigore moltiplica le tue risorse. Nel lavoro ti proponi obiettivi ambiziosi, i pianetti ti sostengono. MANTRA DEL GIORNO Quasi tutto avviene fuori dalla consapevolezza. © 2023 LUCA

L'oroscopo a pag. 23

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" € 6,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 30 aprile 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



La procuratrice generale Lucia Musti

## Incubo integralismo «Le donne denunciano Proteggiamole subito»

Tempera a pagina 19



Pesaro

## Multiutility, caos nel cda per gli stipendi

Damiani a pagina 18



# Mattarella: basta precarietà e salari bassi

L'appello del presidente per un lavoro che aiuti la crescita. Le priorità: parità di genere, sicurezza e stop allo sfruttamento minorile. Nel decreto del Primo maggio meno vincoli ai contratti a termine. Il Pil aumenta, gli stipendi no. **Intervista a Ichino** «Più produttività» da p. 4 a p. 9

Primo maggio e speranze

## Il riscatto di tutti passa dal lavoro

Agnese Pini

**P**erché lavoriamo? Sembra una domanda assurda. Ma è la domanda intorno a cui ruota tutto ciò che riguarda la nostra complicata contemporaneità.

A pagina 4

Saman, il simbolo

## Quel sacrificio non sia vano

Benedetta Salsi

**N**on voglio fare la fine di Saman. Si è salvata con le parole più semplici e potenti che potesse usare. E ora è al sicuro. Protetta da una famiglia (...)

A pagina 19



## La neonata senza vita dentro un cassonetto

Il corpo di una bambina appena partorita è stato trovato all'interno di un cassonetto per la raccolta di vestiti usati in zona Città Studi a Milano. Il racconto dell'anziano che ha scoperto il cadavere: «Sembrava una bambola».

Servizi e **Bandera** alle pagine 2 e 3



## La mamma muore in mare Agenti-papà per Ismaele

Orfano ad appena sei mesi perché la mamma muore nell'ennesimo naufragio nel mar Mediterraneo. È la storia di Ismaele, coccolato e consolato dai poliziotti al centro di prima accoglienza a Lampedusa.

**Ponchia** a pagina 15

DALLE CITTÀ

San Lazzaro, denunciati 4 ragazzi

## Preso a sprangate al parco 2 Agosto Runner ferito dalla baby gang

Pederzini in Cronaca

Bologna, la raccolta fondi

## Collegio di Spagna, donati 10mila euro per la Fonte Remonda

Orsi in Cronaca

Alle 20,45 al Dall'Ara

## Bologna-Juve, rossoblù in campo per l'impresa

Servizi nel **QS**



Sempre alla stazione Centrale

## Un altro stupro a Milano

Giorgi e Vazzana alle p. 12 e 13



L'allarme: manca l'amoxicillina

## I pediatri senza antibiotico

Prosperetti a pagina 14



Gli invitati (e gli esclusi)

## Winnie the Pooh alla festa di Carlo

Bonetti a pagina 17





# IL SECOLO XIX



DOMENICA 30 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno DCCXXIII - NUMERO 101, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GN

**INIZIATO IL TOUR, A MAGGIO IN ITALIA Springsteen è senza età, il suo rock incanta ancora**  
RENATO TORTAROLO / PAGINA 44



**IL NUOVO LIBRO DI ESTER ARMANINO La mamma-matrioska scoperta dalla sua bimba**  
ANDREA PLEBE / PAGINA 42



**OGGI IN CAMPO A FIRENZE ALLE 18 La Samp ci prova sempre Stankovic: non molliamo**  
DAMIANO BASSO / PAGINA 45



## LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

**L'eccezione di Elly Schlein: fa quello che dice e dice quello che fa**

Ancora non so pronunciare bene nome e cognome, per scriverli poi devo fare copia e incolla dal net, e già questa Elly Schlein ha preso a piacermi, e dopo la sua intervista alla rinomata rivista femminile ancor di più. Perché? Ma perché è quello che dice e dice quello che è. Dice la verità, magari non la verità sui destini del Paese e dell'Universo, ma su di sé, su chi è e su cosa pensa, sì. E se vi sembra poca cosa sarà meglio che contiate con quante dita della mano esaurite il numero di politici che praticano questa igiene personale che farebbe così bene a loro e sarebbe di grand'esempio per i cittadini elettori.

In questi giorni a causa di quell'intervista sono circondato dagli indignati, i miei amici, i miei vicini, i miei corrispondenti, tutti esterrefatti da quella fighetta borghese che non ha avuto meglio da fare che mettersi a chiacchiere con Vogue. Io ci ho lavorato per una rivista femminile, per anni ho tenuto niente meno che la rubrica della posta del cuore; ecco, chi pensa che in quelle riviste non si faccia politica non ha capito niente, se ne fa, eccome, di buona nelle buone riviste, di grama in quelle grame. Vogue è tra le buone, buona persino per la moglie del presidente ucraino in piena guerra, e se a Vogue ci si abbonano i ricconi, anche una commessa in cassa integrazione può leggercela, e lo fa, dalla parrucchiera, anche dalla parrucchiera romena da dieci euro al taglio. E va bene, ma come si può perdonarle di pagare un'amica, se è una vera amica immagino che pagherà poco, per scegliere i capi e i colori con cui vestirsi? Sì può, anzi, si deve. **SEQUE / PAGINA 13**



L'APPELLO DEL CAPO DELLO STATO ALLA VIGILIA DEL PRIMO MAGGIO: «NON ARRENDIAMOCI AL LAVORO POVERO, OSTACOLA UNA VITA DECENTE»

# Mattarella: no al precariato

In Liguria record di pensionati nel Nord Italia: 111 ogni 100 occupati. I sindacati: «Pesa la fuga dei giovani»

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato i lavoratori del distretto di meccatronica di Cavriago, ieri, nel Reggiano, per salutare l'imminente Primo Maggio. E ha lanciato un appello preciso: «Basta precariato, è un ostacolo per una vita decente». Intanto, a proposito di lavoro, la Liguria registra un record di pensionati: un divario enorme, il più alto di tutto il Nord Italia: ogni 100 lavoratori, in Liguria, 111 sono a riposo. **DELL'ANTICO, GHISLERI E MAGRI / PAGINE 2-5**



## IL COMMENTO

CARLO STAGNARO / PAGINA 13

**PERCHÉ IL MES FA PAURA AL GOVERNO**

Chi ha paura del Mes, il meccanismo europeo di stabilità che l'Italia, unico tra gli Stati membri dell'eurozona, non ha ratificato e non sembra intenzionata a ratificare?

## L'ANALISI

Paolo Baroni / PAGINA 4

**Così il cuneo fiscale si mangia gli aumenti: un euro su 2 in tasse**

Hai voglia a fare buoni contratti e a spuntare aumenti se poi il Fisco se ne mangia una fetta enorme. Anche il 50% stimano i metalmeccanici della Cisl.

LE STORIE DELLE VILLE E DEI PREZIOSI PALAZZI DI GENOVA REGALANO EMOZIONI A CENTINAIA DI VISITATORI



## Rolli Days, viaggio nel tempo tra amori e politica

Uno degli interni di Palazzo Centurione, nel centro storico di Genova (foto Balastro)

BRUNDIANI / PAGINE 22 E 23

GENOVA, TENSIONI IN CENTRO



## Movida violenta nei vicoli, vigili accerchiati dopo i controlli

Doveva essere un semplice controllo, scattato nei vicoli di Genova la notte scorsa per soccorrere un ubriaco sdraiato a terra. Ma appena una pattuglia della polizia locale si è avvicinata, è stata aggredita verbalmente e poi accerchiata da una trentina di persone. È la seconda volta in un mese che si verifica un episodio del genere. La pattuglia, come nell'episodio precedente, ha dovuto chiamare i rinforzi per evitare guai. Ma la tensione e l'allarme nei vicoli sale. **DANILIO PANNA / PAGINA 21**

DALL'HAVANA A GENOVA: ECCO L'INCREDIBILE STORIA DI UN ESULE CUBANO DIVENTATO ARTISTA DI STRADA

## Fa la statua vivente da 15 anni e chiede asilo politico

DARIO FRECCERO

Per essere immobile si è mosso parecchio Pedro Melendez Mejias nella sua vita. Esule cubano anticastista, dagli anni Novanta ha tentato di scappare da Cuba 16 volte. È stato arrestato, ha riprovato, è stato riarrestato, a quel punto ha scelto di finire in cella ma a Guantánamo, in mani americane. Nel processo politico è uscito pulito, gli hanno dato documenti ungheresi e la possibilità di sbarcare in Europa.



C'è arrivato nel 2006, prima a Budapest, poi in Spagna, dal 2008 in Italia, a Genova. Non aveva un lavoro, ha dovuto inventarlo: ora da 15 anni fa il monumento, letteralmente. È la statua vivente del centro città che con le sue maschere inganna migliaia di turisti che pensano sia un manichino e sussultano quando d'improvviso si muove. «Dopo tanto movimento, ora vivo immobile» racconta. **SEBUE / PAGINA 12**

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Il decano degli stilisti.  
Roberto Capucci



A tu per tu  
**Roberto Capucci**  
«Ho vissuto tutti i cambi della moda. Ma il guadagno a ogni costo mi ha spiazzato»

di Chiara Beghelli  
— a pagina 9



**VALLEVERDE**

## Domenica

**LETTERATURA**  
L'ARTE DI SCRIVERE I NECROLOGI

di S.S. Nigro e Giorgio Manganelli — a pagina 7



**MODA & MODI**  
LA LINEA DI KARL. PORTA DRITTO ALLA BELLEZZA

di Giulia Crivelli — a pagina 25



## Mercoledì

**CON IL SOLE**  
MODELLO 730: GUIDA FACILE AGLI SCONTI

L'inserto. A 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



## Lunedì

Scuola Prof. nomine sprint già per settembre

- domani con Il Sole 24 Ore

# Di Lavoro, il taglio al cuneo fiscale sale da quattro a sei-sette punti

### Misure per la crescita

Bonus da luglio a novembre con tetto a 35mila euro; 100 euro in più in busta paga

Oggi l'incontro del Governo con i sindacati, domani il varo del decreto legge

Il taglio del cuneo fiscale previsto dal decreto legge lavoro salirà di altri quattro punti per il periodo luglio-novembre. Lo sconto sarà di sette punti per retribuzioni lorde fino a 25mila euro, che già beneficiano di un taglio di tre punti, e di sei punti fino a 35mila euro, in aggiunta all'attuale riduzione di due punti. L'ipotesi iniziale era di parificare per tutti il taglio a quattro punti. Lo sconto vale tra 80 e 100 euro mensili. Il Dd sarà illustrato oggi ai sindacati. Domani il Cdm. **Pogliotti e Tucci** — a pag. 3

### FESTA DEL 1° MAGGIO

Mattarella: lavoro motore di crescita e coesione sociale

Greco e Palmerini — a pag. 2



Reggio Emilia. Mattarella in visita al distretto della meccanica

## Pnrr, nella Ue distribuiti 150 miliardi su 807 totali

### L'inchiesta

Giorgetti: ok alla terza rata, piano complementare da 30,6 miliardi da rivedere

Nel Paese Ue coinvolti dall'erogazione dei fondi Pnrr è corsa contro il tempo per raggiungere gli obiettivi. Fino a oggi, su 807 miliardi di plafond, la Ue ha erogato 150 miliardi. Per il ministro Giorgetti per la terza rata da 19 miliardi è questione di ore, mentre andrebbe rivisto il piano complementare da 30,6 miliardi. — Servizi alle pagine 4 e 5



Verso il baratro. First Republic Bank ha registrato una fuga della massa depositi da oltre 100 miliardi di dollari

### I CONTI DEL PRIMO TRIMESTRE

Le banche italiane verso 4,9 miliardi di utili (+73%)

Luca Davì — a pag. 6



L'evento. Dal 25 al 28 maggio

### IL FUTURO DEL FUTURO

Trento, eventi e protagonisti del Festival per l'energia e l'economia circolare

— Servizi a pag. 7



### PREVIDENZA

Riscatto della laurea: sette regole per una scelta a prova di errore

Antonello Orlando e Matteo Prioschi — a pag. 13

Dipartimento di **Management, Finanza e Tecnologia**

Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**

Dipartimento di **Scienze Giuridiche e dell'Impresa**

**il futuro è adesso**

lum.it

### LA SFIDA DELL'ECONOMIA

IL MODELLO DI SVILUPPO E LA POLITICA ITALIANA

di Sergio Fabbrini

Quale modello di crescita dovrebbero perseguire il nostro Paese? Il 1° maggio costituisce una occasione per riflettere sulle trasformazioni della nostra economia di mercato. Così come è necessario disporre di un consenso sui fondamenti della costituzione politica, altrettanto necessaria è la condivisione sui fondamenti della costituzione economica. Su due in particolare. Il primo fondamento concerne il rapporto tra mercato e Stato. Nelle moderne economie capitalistiche, è il mercato che fornisce la dinamica che genera innovazione e crea lavoro, mentre è lo Stato che fornisce l'infrastruttura (normativa, amministrativa, materiale) che consente al mercato di funzionare come tale. Se la dinamica del mercato genera disuguaglianze, il ruolo dello Stato è neutralizzare quelle ingiustificabili. Lo Stato può redistribuire, però, se il mercato riesce a produrre. — Continua a pagina 8

### CONTI PUBBLICI

LE ANOMALIE DEL BILANCIO FRANCESE

di Marcello Minenna

Deficit del Conto Corrente con deficit del Bilancio pubblico. In altri termini la Francia importa più di quanto esporta e spende più di quanto è in grado di produrre. L'equilibrio finanziario viene sostanzialmente garantito da una serie di flussi provenienti dall'estero che sono registrati nel Conto Finanziario che (con il Conto Capitale e il Conto Corrente) compone, come noto, la Bilancia dei Pagamenti. Il Conto Corrente riporta comunque due brevi "anomalie" positive, la prima pre pandemia e la seconda post pandemia ma prima della crisi energetica, che è il caso di esaminare. — Continua a pagina 12

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a soli 4,90 €. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti 02.30.300.600



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Domenica 30 aprile 2023  
Anno LXXX - Numero 118 - € 1,20  
San Pio V, papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## EMERGENZA IMMIGRAZIONE

# Protezioni Sinistre

Ivoriano accoltella poliziotto  
Era in Italia con il permesso  
che il governo sta per abolire

L'era dei soggiorni «facili»  
finalmente è terminata  
Martedì il decreto sarà in aula

Eppure la Cgil vorrebbe  
150mila migranti in più l'anno  
per la carenza di lavoratori

### Turismo

#### Ponte 1° maggio Città sold out

Verso il tutto esaurito nonostante i prezzi siano volati alle stelle

Verucci a pagina 12

### Degrado

#### Ma in centro domina l'incuria

Gianicolo e Colosseo deturpati da trasenere nastri gialli e limitazioni

Mariani a pagina 12

### Sanità

#### Negli ospedali arrivano le Tac

La Regione approva l'acquisto di macchinari Anche le mammografie

Sbraga a pagina 13

### Calcio donne

#### Il tricolore è giallorosso

La As Roma vince il primo scudetto della sua storia



Vitelli a pagina 26

### E oggi alle 12.30 a San Siro c'è Inter-Lazio

## Abraham non basta, Roma beffata Giallorossi raggiunti dal Milan al 97



Carmellini, Cirulli, Pes e Rocca alle pagine 24, 25 e 27

## Col picco dell'infezione Amoxicillina impossibile da acquistare nella Capitale Streptococco, farmaci introvabili

### Si cerca la madre

## A Milano neonata morta ritrovata nel cassonetto

Bruni a pagina 8

... Nelle farmacie manca l'Amoxicillina, l'antibiotico più utilizzato contro diverse malattie infettive nei bambini, dalla scarlattina all'infezione da streptococco di tipo A. Questo medicinale è indicato nella lista di quelli attualmente carenti, pubblicata sul sito dell'Agenzia italiana del farmaco. Di fatto a Roma è letteralmente introvabile.

Sbraga a pagina 13

... Il 23enne ivoriano che ha ferito un poliziotto a Palermo è in Italia con un permesso di soggiorno per protezione speciale. L'istituto è diventato di fatto una sanatoria e martedì è atteso alla Camera il provvedimento che punta a restringerlo. Intanto la Cgil chiede 150mila migranti in più l'anno per far fronte alle esigenze del lavoro e del calo demografico.

Benedetto e Martini alle pagine 2 e 3

### Il vocabolario consigliato

#### Fratelli d'Italia e le parole da evitare

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, «a meglia parola è chella ca nun se dice», insegnano a Napoli, oggi in gran fermento per lo scudetto. Nel 1994, l'esuberante Silvio Berlusconi regalò ai suoi azzurri il «kit del candidato», oggi, Meloni, dovrebbe organizzare per i suoi ministri e dirigenti un corso accelerato di buona condotta politica. (...)

Segue a pagina 7

### La showgirl torna in tv

## Justine Mattera rivela «Avrei voluto fare la prof di letteratura»



Finamore a pagina 18

### COMMENTI

● **PARAGONE**  
L'esecutivo adesso rilanci su merito e opportunità

● **MAZZONI**  
Secondo Bianconi Patto di stabilità e Pnrr saranno un'altra stangata

a pagina 9

**egoitaliano**  
LIVING YOUR WAY

egoitaliano.com

**SANTI BAILOR**

### La retorica dell'assedio Ue al centrodestra

«L'Europa assedia Meloni», titolava ieri il quotidiano «La Repubblica» a proposito della ratifica del Mes. Ma la retorica dell'assedio al governo italiano di centrodestra è, da tempo, più d'un semplice titolo giornalistico perché sintetizza la narrazione di gran parte delle opposizioni, pronte a scomodare l'Europa per mettere nel mirino l'esecutivo. Passa il tempo ma il copione è lo stesso: superato il 25 aprile e le polemiche sul fascismo che la destra del 2023 dovrebbe - dicono le opposizioni - condannare (cosa che la destra italiana e democratica ha fatto da tempo) (...)

Segue a pagina 9

**SICILIA S' BEDDA**  
Sicily Food Lab

PRESTE SALARIO  
MAGGIO FORMANO 14  
Ravenna  
065782010

PARIOLI  
DE BERTOLINI PONI 15  
Rovigo  
0429451992

IL MARE DELLA SICILIA NEL PIATTO.

# LA NAZIONE

DOMENICA 30 aprile 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



L'omicidio del psichiatra

### Seung, reati e violenze Tutti sapevano ma il sistema ha fallito

Casini, Pistolesi e Strambi alle pagine 18 e 19



Nell'Aretino, pirata arrestato

### Guida ubriaco e uccide una donna

Di Termine e Pierini a pagina 20



## Mattarella: basta precarietà e salari bassi

L'appello del presidente per un lavoro che aiuti la crescita. Le priorità: parità di genere, sicurezza e stop allo sfruttamento minorile. Nel decreto del Primo maggio meno vincoli ai contratti a termine. Il Pil aumenta, gli stipendi no. **Intervista a Ichino** «Più produttività» da p. 4 a p. 9

Primo maggio e speranze

### Il riscatto di tutti passa dal lavoro

Agnese Pini

**P**erché lavoriamo? Sembra una domanda assurda. Ma è la domanda intorno a cui ruota tutto ciò che riguarda la nostra complicata contemporaneità.

A pagina 4

Malattia mentale, risorse scarse

### Legge Basaglia Sos continuo

Luigi Caroppo

**L**a legge Basaglia è stata illuminata, fin troppo per l'Italia tanto da diventare visionaria ed essere inapplicata (salvo pochi esempi virtuosi qua e là).

A pagina 19



### La neonata senza vita dentro un cassonetto

Il corpo di una bambina appena partorita è stato trovato all'interno di un cassonetto per la raccolta di vestiti usati in zona Città Studi a Milano. Il racconto dell'anziano che ha scoperto il cadavere: «Sembrava una bambola».

Servizi e **Bandera** alle pagine 2 e 3



### La mamma muore in mare Agenti-papà per Ismaele

Orfano ad appena sei mesi perché la mamma muore nell'ennesimo naufragio nel mar Mediterraneo. È la storia di Ismaele, coccolato e consolato dai poliziotti al centro di prima accoglienza a Lampedusa.

**Ponchia** a pagina 15

DALLE CITTÀ

Montelupo Fiorentino

### Schianto in moto Muore a 40 anni noto e stimato professionista

Servizio in **Cronaca**

Empoli

### «Così ho scoperto la maxi truffa dei finti carabinieri»

Servizio in **Cronaca**



Sempre alla stazione Centrale

### Un altro stupro a Milano

Giorgi e Vazzana alle p. 12 e 13



L'allarme: manca l'amoxicillina

### I pediatri senza antibiotico

Prosperetti a pagina 14



Gli invitati (e gli esclusi)

### Winnie the Pooh alla festa di Carlo

Bonetti a pagina 17





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile  
PLFC

Domenica 30 aprile 2023

Oggi con L'Espresso

Anno 48° N° 101 - In Italia € 3,00

### L'editoriale

## Cresce nel G7 il timore per la Cina

di Maurizio Molinari

**F**ra meno di un mese ad Hiroshima, in Giappone, si svolgerà il summit del G7 e dal lavoro in corso fra gli sherpa, segnato da guerra in Ucraina e sostegno alla crescita globale, emergono in maniera chiara tre temi strategici per l'agenda dei leader perché descrivono in quale direzione stanno evolvendo gli equilibri globali: un crescente timore sull'aggressività della Cina; la necessità di scongiurare l'uso di armi atomiche; l'importanza di non far scivolare l'India nel campo delle autocratie. Per i leader di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, Canada, Giappone e Italia più Unione Europea che si riuniscono all'ombra del secondo anno di conflitto in Ucraina - il presidente Volodymyr Zelensky è invitato al summit - alla volontà di rafforzare l'isolamento della Russia di Vladimir Putin come Paese aggressore si somma anzitutto la preoccupazione per il ruolo della Cina di Xi Jinping.

● continua a pagina 23

### Altre denunce dopo lo stupro alla stazione

## Bebè morta tra gli stracci il disagio vive a Milano



di Brunella Giovara

**MILANO**  
La mamma le ha detto «ti devi dimettere subito. A lavorare lì non ci vai più». E lei «mamma, io sto attenta, stai tranquilla». Ma tranquilla non è mai lei, la ragazza Valery commessa, neoassunta.

● alle pagine 14 e 15 con i servizi di Di Raimondo e Pisa

### VERSIL PRIMO MAGGIO

# Italia mai così precaria

Più voucher e contratti a termine nel dl lavoro che sarà varato domani: gli occupati temporanei supereranno i 3 milioni. Allarme di Mattarella: stride con la crescita. Schlein: è una provocazione. La Cei preme per ripristinare il Reddito Pnrr, la Ue sblocca la terza rata ma avverte Roma: "Cambiate passo"

di Valentina Conte

Più voucher e contratti a termine, nel decreto lavoro del Primo Maggio. Il governo rilancia i mini jobs e l'occupazione flessibile, quella che non piace a sindacati e opposizione.

● a pagina 3 con i servizi di Casadio, Ciriaco, Colombo De Cicco, Greco, Tito e Vecchio

● da pagina 2 a pagina 7

### L'analisi

## Una beffa per i lavoratori

di Marco Bentivogli

**È** prevista per domani l'approvazione in Consiglio dei ministri del decreto lavoro. Accanto alle misure che riguardano il welfare, la norma forse più attesa è quella sulle nuove regole dei contratti a termine.

● a pagina 22



▲ Reggio Emilia Sergio Mattarella con i lavoratori della Walvoil

### Mappamondi

## Il Papa incontra l'uomo di Kirill per parlare di pace a Putin

dal nostro inviato Iacopo Scaramuzzi



Francesco e Hilariion

**BUDAPEST**  
Ritallacciare i rapporti con la Russia. Per raggiungere Vladimir Putin, se serve a Mosca, e chiedergli di porre fine alla guerra in Ucraina.

● a pagina 10

### L'intervista



## Renzi: Conte aiuterà Meloni se va in crisi

di Stefano Cappellini ● a pagina 9

### Longform

## Israele, 75 anni di democrazia

di Enrico Franceschini ● alle pagine 37, 38 e 39

### Il commento

## Una metropoli a due facce

di Daniela Hamaui

**N**egli ultimi giorni brutte notizie si sono abbattute su Milano come un temporale su un cielo già tempestoso. Una giovane donna violentata per tre ore prima nel piazzale davanti alla Stazione Centrale e in seguito trascinata in un ascensore interno, poi altri due casi di stupro sui quali sta indagando la Squadra Mobile.

● continua a pagina 23

**Paolo Ferri**  
**Le sfide di Marte**  
Storie di esplorazione di un pianeta difficile

Raffaello Cortina Editore

### Le idee



## La lezione di Walzer "Essere liberal come aggettivo"

dalla nostra inviata a New York Anna Lombardi ● alle pagine 26 e 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/498121, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL REPORTAGE

Napoli vestita a festa per lo scudetto quel sogno da Maradona a Osimhen

GIULIA ZONCA - PAGINE 32-33



IL CAMPIONATO

Toro, l'Atalanta resta un incubo Juric beffato da Gasperini e Zapata

GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINA 34



LA STAMPA

DOMENICA 30 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 157 • N. 117 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • www.lastampa.it



L'EDITORIALE

PRIMO MAGGIO DI RESILIENZA TRA ECONOMIA E ARMOCROMIA

MASSIMO GIANNINI

Ci aspetta un bel Primo Maggio. Da una parte il vecchio "Partito del trolley", che in un giovedì di euforia vacanziera alla Camera ha rischiato di far cadere il governo. Dall'altra il "nuovo" Partito democratico, che in attesa di tirare fuori un'idea sull'economia ci ha fatto scoprire le meraviglie dell'armocromia. In mezzo c'è un'Italia distratta ma non disfatta, che aspetta più fatti e meno parole. Ricucita con tante scuse a tutti la "toppa" sul Def, domani Giorgia Meloni potrà dunque regalare il suo decreto-spot ai lavoratori italiani, offrendogli in dono per l'occasione un taglio delle tasse sulle buste paga da 16 euro al mese. E va bene così, una pizza e una birra in più, nel Paese che in materia di piccoli cadeau tributari ha già visto e vissuto di tutto, dall'abolizione dell'Irnu di Berlusconi agli 80 euro di Renzi.

La verità è che la nave in qualche modova, ma la premier naviga avvista, con le mani legate sul timone. I sindacati, Maurizio Landini in testa, accusano la presidente del Consiglio e invocano tagli assai più massicci del cuneo fiscale. Giusto, ma farebbero bene a chiedersi perché altrove, in Occidente, a parità di incidenza della tassazione i livelli retributivi dei lavoratori siano stati difesi molto più che da noi. A marzo i salari medi sono cresciuti del 2,2%, mentre l'inflazione galoppa al 7,6: il caro-vita ha eroso il potere d'acquisto di 5,4 punti. Nell'intero 2022 l'aumento salariale medio è stato del 2,3%, livello più basso d'Europa. Al netto dei prezzi, il salario reale è calato di oltre 2 punti. Oggi 7 milioni di dipendenti aspettano il rinnovo dei contratti. Quasi 3 milioni di giovani tra i 15 e i 34 anni non studiano e non lavorano. Al Sud è occupata meno di una donna su tre. È qui la Festa?

CONTINUA A PAGINA 25

IL SONDAGGIO EUROMEDIA: PER I ITALIANI SU 10 PAGHE TROPPO BASSE E COSTITUZIONE TRADITA

Lavoro, una festa triste "Ora non è più un diritto"

Oggi vertice governo-sindacati, domani il decreto. Ue a Giorgetti: sul Mes non si tratta



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

ALESSANDRA GHISLERI

Quest'anno il Primo Maggio arriva in un momento delicato, soprattutto per gli italiani. Il nostro Paese ha un serio problema di impoverimento, specie con il lavoro, registrato da ogni rilevazione delle opinioni degli italiani. Indifferenza è il triste risultato che scaturisce dalla domanda sul Primo Maggio. - PAGINA 3

IL SAGGIO DI BOBBIO

Adesso destra e sinistra tornano davvero divise Giovanni Orsina

La lotta contro il disagio resta la vera differenza Marco Revelli

LA GUERRA IN UCRAINA

Zelensky sfida Putin: riprendiamo la Crimea

MONICA PEROSINO

Una densa nuvola di fumo nero ha oscurato i cieli di Sebastopoli e scatenato la rabbia di Mosca. Ieri la tattica ucraina dell'incursione di droni ha provocato gli effetti sperati - un immenso incendio nei depositi di carburante della Crimea - e nessuna vittima. - PAGINA 18

LA GEOPOLITICA

La Cina e i traditori che isolano l'Occidente

DOMENICO QUIRICO

Come li definiamo? Traditori? Spicciolati doppiogiochisti? Ipocriti? Renitenti? Collaborazionisti del satrapume russo-cinese? Oppure semplicemente quel "Sud globale" che ha perso la fiducia nei confronti dell'Occidente, come ha detto Macron a Monaco? - PAGINA 17

PARLA FAUCI: ANCHE IO HO SBAGLIATO, CI SONO STATE TROPPE VITTIME

"Covid, i nostri errori"

DAVID WALLACE-WELLS



ALEX BRANDON/AP

I MIGRANTI

La mamma annegata il dramma di Ismail "La Guardia Costiera non aveva salvagenti"

NICCOLÒ ZANCAN



C'è un neonato che piange nel centro medico di Lampedusa. Gli danno il ciuccio e lo spita. Gli danno il latte e piange. Ha 3 mesi. Il suo nome è Ismail. - PAGINA 14

LA STORIA

Enea e quella neonata senza vita tra i rifiuti

NADIA TERRANOVA

Nelle fiabe i neonati abbandonati nei boschi, o sulle rive di mari e fiumi, se la cavano sempre. Dalle prime righe presagiamo anzi che sfioreranno il grandioso, perché il loro destino è quello di creature libere e predisposte al riscatto. - PAGINA 19

LA SALUTE

Lo Stato paghi le cure alle donne violentate

MICHELA MARZANO

«Curare il fisico è facile, ci pensano i medici. Le ferite interiori sono più difficili. Devi pensarci da sola». Martina Mucci, che è stata pestata da un paio di uomini ingaggiati dall'ex, non poteva dirlo meglio. - PAGINA 25

Advertisement for SUM Studio di Ultrasonografia Medica, featuring 'Ecodoppler a Torino' and contact information.

SU SPECCHIO

Gli animali del bosco in città la natura si ribella all'uomo

MATTEO NUCCI E MIRELLA SERRI

Il bosco avanza, cresce, si avvicina alle città. Animali di cui ci eravamo dimenticati, fuori da rappresentazioni antropomorfe dominate dal marchio Disney, compaiono nelle periferie delle metropoli. Non dimentichiamo che nell'immaginario collettivo il bosco è un fitto intrigo di zone inquietanti. - NELL'INFERNO

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Anderson: "Io e Lou Reed riparlamo con l'algoritmo"

IL CASO



Bebe Vio, appello al ladro FRANCESCO GRIGNETTI

SOFIA MATTIOLI

Laurie Anderson, in Italia per un'unica data il 7 giugno al Ravenna Festival, ha portato le potenzialità distopiche della voce, la sua, dentro le pareti intonse di musei quando raramente ciò che era vivo e pulsante entrava in galleria. Ha incrociato i passi di Marina Abramovic per la prima volta a Genova. - PAGINA 29

Advertisement for 'DONA ALLA FARO IL TUO 5x1000' and 'IL TUO SOSTEGNO, LA NOSTRA FORZA' with contact information.

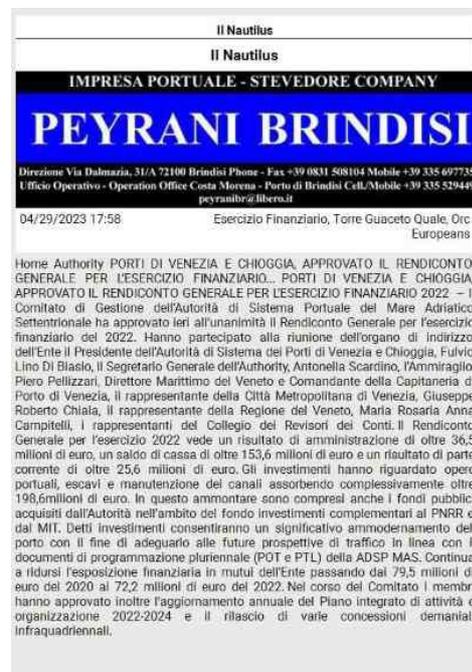


## Il Nautilus

Venezia

### PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Venezia Il Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** Settentrionale ha approvato ieri all'unanimità il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2022. Hanno partecipato alla riunione dell'organo di indirizzo dell'Ente il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio, il Segretario Generale dell'Authority, Antonella Scardino, l'Ammiraglio Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, i rappresentanti del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 vede un risultato di amministrazione di oltre 36,5 milioni di euro, un saldo di cassa di oltre 153,6 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,6 milioni di euro. Gli investimenti hanno riguardato opere portuali, escavi e manutenzione dei canali assorbendo complessivamente oltre 198,6milioni di euro. In questo ammontare sono compresi anche i fondi pubblici acquisiti dall'**Autorità** nell'ambito del fondo investimenti complementari al PNRR e dal MIT. Detti investimenti consentiranno un significativo ammodernamento del porto con il fine di adeguarlo alle future prospettive di traffico in linea con i documenti di programmazione pluriennale (POT e PTL) della ADSP MAS. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 72,2 milioni di euro del 2022. Nel corso del Comitato i membri hanno approvato inoltre l'aggiornamento annuale del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 e il rilascio di varie concessioni demaniali infraquadriennali.



## Porti di Venezia e Chioggia, approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022

Gli investimenti hanno riguardato opere portuali, escavi e manutenzione dei canali assorbendo complessivamente oltre 198,6milioni di euro Venezia - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha approvato ieri all'unanimità il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2022. Hanno partecipato alla riunione dell'organo di indirizzo dell'Ente il Presidente dell'Autorità di Sistema dei Porti di Venezia e Chioggia, **Fulvio Lino Di Blasio**, il Segretario Generale dell'Authority, Antonella Scardino , l'Ammiraglio Piero Pellizzari , Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli , i rappresentanti del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 vede un risultato di amministrazione di oltre 36,5 milioni di euro un saldo di cassa di oltre 153,6 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,6 milioni di euro Gli investimenti hanno riguardato opere portuali, escavi e manutenzione dei canali assorbendo complessivamente oltre 198,6milioni di euro . In questo ammontare sono compresi anche i fondi pubblici acquisiti dall'Autorità nell'ambito del fondo investimenti complementari al PNRR e dal MIT. Detti investimenti consentiranno un significativo ammodernamento del porto con il fine di adeguarlo alle future prospettive di traffico in linea con i documenti di programmazione pluriennale (POT e PTL) della ADSP MAS. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 72,2 milioni di euro del 2022 Nel corso del Comitato i membri hanno approvato inoltre l'aggiornamento annuale del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 e il rilascio di varie concessioni demaniali infraquadriennali.



## Primo Magazine

La Spezia

### Evento UIR "Interporti al centro" il 4 maggio al CEPIM di Parma

29 aprile 2023 - Il prossimo 4 maggio presso il Teatro regio di Parma si svolgerà l'evento annuale promosso dalla UIR, INTERPORTI AL CENTRO" - La Riforma, una opportunità per la crescita sostenibile del Paese", che quest'anno è stato organizzato dall'Interporto Cepim di Parma. A questo appuntamento, giunto alla seconda edizione, parteciperanno i principali protagonisti della logistica nazionale. Saranno presenti, tra gli altri, Matteo Gasparato, Presidente di UIR, Gianpaolo Serpagli, Presidente di Cepim - Interporto di Parma, Cesare Azzali, Direttore Unione Parmense degli industriali, Gianpiero Strisciuglio, A.D. Mercitalia logistics, Marcello Di Caterina, Vice Presidente di Alis, **Mario Sommariva**, Presidente **Autorità di Sistema portuale del mar ligure orientale**. La Tavola Rotonda sarà animata da Dario Di Vico, editorialista de Il Corriere della Sera. Al termine è prevista la Premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole 2023 "Movimenta le tue idee", organizzato dalla UIR, per promuovere la cultura della logistica e dell'intermodalità.

Primo Magazine

Evento UIR "Interporti al centro" il 4 maggio al CEPIM di Parma



04/29/2023 10:54

29 aprile 2023 - Il prossimo 4 maggio presso il Teatro regio di Parma si svolgerà l'evento annuale promosso dalla UIR, INTERPORTI AL CENTRO" - La Riforma, una opportunità per la crescita sostenibile del Paese", che quest'anno è stato organizzato dall'Interporto Cepim di Parma. A questo appuntamento, giunto alla seconda edizione, parteciperanno i principali protagonisti della logistica nazionale. Saranno presenti, tra gli altri, Matteo Gasparato, Presidente di UIR, Gianpaolo Serpagli, Presidente di Cepim - Interporto di Parma, Cesare Azzali, Direttore Unione Parmense degli industriali, Gianpiero Strisciuglio, A.D. Mercitalia logistics, Marcello Di Caterina, Vice Presidente di Alis, Mario Sommariva, Presidente Autorità di Sistema portuale del mar ligure orientale. La Tavola Rotonda sarà animata da Dario Di Vico, editorialista de Il Corriere della Sera. Al termine è prevista la Premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole 2023 "Movimenta le tue idee", organizzato dalla UIR, per promuovere la cultura della logistica e dell'intermodalità.

## Piu Notizie

Ravenna

### Accettata la richiesta di aumento dei soci del Porto di Ravenna

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha detto sì alla richiesta formulata dall'Autorità portuale A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica - ha affermato Luca Grilli, Presidente della Compagnia Portuale di Ravenna e Presidente dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali (ANCIP) - questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'Autorità Portuale in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia Portuale di Ravenna. Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità portuale Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi** - ha superato



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha detto sì alla richiesta formulata dall'Autorità portuale A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di

## Piu Notizie

### Ravenna

---

per due anni consecutivi il proprio record di merci movimentate. Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori del porto e, unito alle tante progettualità che si stanno realizzando, ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro portuale è necessario avere una visione strategica di medio/lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera".

## Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale

Per l'unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo via libera all'aumento a 420 soci con un incremento del 5%. A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa **Portuale** di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità **portuale** aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub **Portuale** con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa **Portuale**. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito **portuale**, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica - ha dichiarato il Presidente della Compagnia **Portuale** di Ravenna, nonché Presidente dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali, Luca Grilli - questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'**Autorità Portuale** in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia **Portuale** di Ravenna. Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità **portuale** Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato



Per l'unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo via libera all'aumento a 420 soci con un incremento del 5%. A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio

## Ravenna Today

### Ravenna

---

il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ha superato per due anni consecutivi il proprio record di merci movimentate. Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori del porto e, unito alle tante progettualità che si stanno realizzando, ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro **portuale** è necessario avere una visione strategica di medio/lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera".

## Autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna

A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa **Portuale** di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità **portuale** aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub **Portuale** con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa **Portuale**. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito **portuale**, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica, questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'**Autorità Portuale** in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia **Portuale** di Ravenna. Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità **portuale** Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà."



## I soci della Cooperativa Portuale di Ravenna cresceranno fino a 420. Autorizzato l'aumento dal Ministero

di Redazione - 29 Aprile 2023 - 13:18 Commenta Stampa Invia notizia 2 min  
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by A meno di

un mese dalla richiesta formulata dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa **Portuale** di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria

poiché in più occasioni la comunità **portuale** aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub **Portuale** con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore

impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa **Portuale**. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito **portuale**, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica, questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'**Autorità Portuale** in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia **Portuale** di Ravenna - dichiara il Presidente della Compagnia **Portuale** di Ravenna, nonché Presidente dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali, Luca Grilli. - Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità **portuale** Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato

di Redazione - 29 Aprile 2023 - 13:18 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica, questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'Autorità Portuale in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia Portuale di Ravenna - dichiara il Presidente della Compagnia Portuale di Ravenna, nonché Presidente dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali, Luca Grilli. - Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità portuale Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato



di Redazione - 29 Aprile 2023 - 13:18 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai

il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ha superato per due anni consecutivi il proprio record di merci movimentate. Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori del porto e, unito alle tante progettualità che si stanno realizzando, ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro **portuale** è necessario avere una visione strategica di medio/lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera".

## Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna

A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa **Portuale** di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità **portuale** aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub **Portuale** con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa **Portuale**. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito **portuale**, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art.

18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere "quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica, questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'**Autorità Portuale** in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia **Portuale** di Ravenna. Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità **portuale** Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ha superato per due anni consecutivi il proprio record di merci movimentate. Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori del porto e, unito alle tante progettualità che si stanno realizzando,



ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro **portuale** è necessario avere una visione strategica di medio/lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera".

## Settesere

Ravenna

### Ravenna, il Ministero acconsente a 20 soci in più in Cooperativa portuale

A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art.

18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere"quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica - ha affermato Luca Grilli, Presidente della Compagnia Portuale di Ravenna e Presidente dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali (ANCIP) - questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'Autorità Portuale in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia Portuale di Ravenna. Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità portuale Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi** - ha superato per due anni consecutivi il proprio record di merci movimentate. Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori



## Settesere

### Ravenna

---

del porto e, unito alle tante progettualità che si stanno realizzando, ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro portuale è necessario avere una visione strategica di medio/lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera".

## Il MIT ha autorizzato l'aumento di organico della cooperativa portuale di Ravenna

Il presidente del porto Rossi: "Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori del porto" Ravenna - A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di Ravenna, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di Ravenna, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel porto di Ravenna (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale. La caratteristica assolutamente peculiare dell'organizzazione del lavoro nel porto di Ravenna è rappresentata dal fatto che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte nell'ambito portuale, strettamente inteso, da parte delle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, il quale è strutturato non in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro bensì in riferimento al livello medio della domanda di lavoro nel porto, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di lavoro della facoltà di ricorrere" quale impresa utilizzatrice, ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo" sul territorio nazionale (i cosiddetti lavoratori interinali). "In una portualità nazionale fatta di Compagnie Portuali che devono lottare per non subire una riduzione della Pianta Organica, questo aumento è un riconoscimento per il buon lavoro svolto negli ultimi anni. Le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi 6 anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato frutto anche della meritata fiducia che l'Autorità Portuale in primis ed il Ministero competente hanno rivolto alla Compagnia Portuale di Ravenna. Di fatto, in questi anni, la nostra Società ha certamente rappresentato un punto di riferimento per tutta la comunità portuale Ravennate e Nazionale dimostrandosi un soggetto per la portualità serio, competente e disponibile. Siamo estremamente orgogliosi del risultato ottenuto e questo ci stimola ad affrontare le prossime sfide che il nostro porto ci offrirà." "Il porto di Ravenna - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi - ha superato per due anni consecutivi il proprio record di merci movimentate.



## Ship Mag

Ravenna

---

Questo risultato è il frutto di uno sforzo importante da parte di tutti i lavoratori del porto e, unito alle tante progettualità che si stanno realizzando, ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro portuale è necessario avere una visione strategica di medio/lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera".

## Informatore Navale

Livorno

### AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Via libera dal Comitato di Gestione, la Port Authority approva il Bilancio Consuntivo

Guerrieri: "Nonostante il caro materiali, conti in ordine e numerosi investimenti" approvata anche la relazione annuale. Continuità negli investimenti e stabilità economica: l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale chiude il 2022 con i conti in ordine, archiviando un anno sostanzialmente positivo. È quanto emerge, in estrema sintesi dalla relazione annuale e dal bilancio consuntivo approvati stamani dal Comitato di Gestione. Attraverso i dati contabili - presentati dal dirigente amministrativo Simone Gagliani - l'Ente si è dovuto confrontare con le sfide derivanti dall'aumento dei prezzi dei materiali, lievitati in un anno di oltre il 40%. Nonostante l'adeguamento al rialzo del caro materiali abbia rallentato le attività progettuali dell'Ente, ritardando la messa in cantiere di taluni interventi, l'Ente ha saputo comunque mettere mano a una corposa pianificazione infrastrutturale. Dopo il record del 2021 - durante il quale sono stati stanziati nell'ammodernamento dei porti del Sistema 436 milioni di euro - l'AdSP ha impegnato nel 2022 52,6 milioni di euro, di cui quasi 40 erogati attraverso il mutuo della Banca Europea degli Investimenti (BEI) e destinati in quota parte alla realizzazione della Darsena Europa (34 mln) e al raddoppio del magazzino di cellulosa MK, in radice dell'Alto Fondale (4,4 mln). Nel corso del 2022, con entrate proprie, l'AdSP ha inoltre preso numerosi impegni per la realizzazione e /o progettazione di varie opere, tra le quali si citano a titolo di esempio: i 680 mila euro per l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di dragaggio per il ripristino alla quota di -13 m dei fondali del Canale di accesso del **Porto di Livorno**"; il mezzo milione investito per il rifiorimento della scogliera in massi naturali del primo tratto di strada costiera del Quagliodromo (a Piombino); i 267 mila euro per i lavori di dragaggio del Canale di Accesso al **porto di Livorno** e i 143 mila euro per la progettazione definitiva relativa alla riqualificazione e rigenerazione del complesso immobiliare magazzini delle saline nel **porto di Portoferraio**". Da segnalare inoltre le spese per la sicurezza in ambito portuale: nell'anno è stato investito un milione di euro in interventi chiave come quello dell'implementazione delle misure di security relative alle aree della nuova Darsena Europa o quello relativo alla fornitura e posa in opera di scalette di risalita sugli accosti pubblici dello scalo portuale livornese. Le entrate correnti sono state pari a 45 milioni di euro, in aumento del 8,2% sul 2021. Nel corso dell'anno, l'AdSP ha incamerato tra tasse portuali e tasse di ancoraggio 22,7 milioni di euro, con un aumento sull'anno precedente di quasi 2 mln di euro. L'avanzo di amministrazione di esercizio risulta essere pari a 148 milioni di euro, di cui 40 accantonati per la realizzazione della Darsena Europa e 72 utilizzati nel Bilancio di Previsione 2023 a copertura del finanziamento delle opere previste. Attraverso la Relazione Annuale, l'AdSP ha poi ripercorso l'attività di un anno che tra



04/29/2023 12:44

Informatore Navale  
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Via libera dal Comitato di Gestione, la Port Authority approva il Bilancio Consuntivo

Guerrieri: "Nonostante il caro materiali, conti in ordine e numerosi investimenti" approvata anche la relazione annuale. Continuità negli investimenti e stabilità economica: l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale chiude il 2022 con i conti in ordine, archiviando un anno sostanzialmente positivo. È quanto emerge, in estrema sintesi dalla relazione annuale e dal bilancio consuntivo approvati stamani dal Comitato di Gestione. Attraverso i dati contabili - presentati dal dirigente amministrativo Simone Gagliani - l'Ente si è dovuto confrontare con le sfide derivanti dall'aumento dei prezzi dei materiali, lievitati in un anno di oltre il 40%. Nonostante l'adeguamento al rialzo del caro materiali abbia rallentato le attività progettuali dell'Ente, ritardando la messa in cantiere di taluni interventi, l'Ente ha saputo comunque mettere mano a una corposa pianificazione infrastrutturale. Dopo il record del 2021 - durante il quale sono stati stanziati nell'ammodernamento dei porti del Sistema 436 milioni di euro - l'AdSP ha impegnato nel 2022 52,6 milioni di euro, di cui quasi 40 erogati attraverso il mutuo della Banca Europea degli Investimenti (BEI) e destinati in quota parte alla realizzazione della Darsena Europa (34 mln) e al raddoppio del magazzino di cellulosa MK, in radice dell'Alto Fondale (4,4 mln). Nel corso del 2022, con entrate proprie, l'AdSP ha inoltre preso numerosi impegni per la realizzazione e /o progettazione di varie opere, tra le quali si citano a titolo di esempio: i 680 mila euro per l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di dragaggio per il ripristino alla quota di -13 m dei fondali del Canale di accesso del Porto di Livorno; il mezzo milione investito per il rifiorimento della scogliera in massi naturali del primo tratto di strada costiera del Quagliodromo (a Piombino); i 267 mila euro per i lavori di dragaggio del Canale di Accesso al porto di Livorno e i 143 mila euro per la progettazione definitiva relativa alla riqualificazione e rigenerazione del complesso immobiliare magazzini delle saline nel porto di Portoferraio". Da segnalare inoltre le spese per la sicurezza in ambito portuale: nell'anno è stato investito un milione di euro in interventi chiave come quello dell'implementazione delle misure di security relative alle aree della nuova Darsena Europa o quello relativo alla fornitura e posa in opera di scalette di risalita sugli accosti pubblici dello scalo portuale livornese. Le entrate correnti sono state pari a 45 milioni di euro, in aumento del 8,2% sul 2021. Nel corso dell'anno, l'AdSP ha incamerato tra tasse portuali e tasse di ancoraggio 22,7 milioni di euro, con un aumento sull'anno precedente di quasi 2 mln di euro. L'avanzo di amministrazione di esercizio risulta essere pari a 148 milioni di euro, di cui 40 accantonati per la realizzazione della Darsena Europa e 72 utilizzati nel Bilancio di Previsione 2023 a copertura del finanziamento delle opere previste. Attraverso la Relazione Annuale, l'AdSP ha poi ripercorso l'attività di un anno che tra

## Informatore Navale

Livorno

---

i risultati più importanti raggiunti annovera il forte impegno sul piano della sostenibilità ambientale ed energetica (con il completamento del progetto definitivo per gli impianti di Cold Ironing nei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio) e l'attività regolatoria diretta all'efficientamento dell'azione amministrativa nell'ambito delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali (non ultimo, il nuovo Regolamento degli avviamenti al lavoro del personale impiegato presso le imprese di cui all'art. 16 e 17). Nella relazione si sottolinea inoltre come nel 2022 l'AdSP abbia continuato ad andare incontro alle esigenze delle realtà economiche presenti nelle aree portuali, riduci da un marcato calo di produttività durante il periodo della crisi pandemica. Tra le iniziative di sostegno del cluster portuale, l'utilizzo, per circa un milione di euro, dei fondi propri a sostegno delle imprese portuali, secondo quanto previsto dall'art.199, comma 1, lett. b, del decreto rilancio, i cui effetti sono stati prorogati nel 2022. " Il bilancio consuntivo e la relazione annuale appena approvati fotografano un Sistema Portuale in buona salute e in grado di rispondere in modo proattivo alle nuove sfide innescate dal conflitto russo-ucraino" ha dichiarato il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. "Con i dati sul traffico passeggeri, auto nuove e forestali in costante crescita e un tonnellaggio merci in tenuta, il 2022 ha certificato per l'Ente la sostanziale uscita dei porti di competenza dell'AdSP dal biennio della crisi pandemica" ha aggiunto. "Ma è stato anche un anno di importante attività di progettazione e pianificazione da parte di una struttura che, al pari di altre, ha dovuto affrontare le difficoltà rappresentate dal caro materiali. Per il 2023 confidiamo però sulla stabilizzazione dei prezzi. Auspichiamo, infatti, che il prossimo prezzario regionale delle opere pubbliche possa consegnarci un progressivo rientro da una situazione anomala" ha concluso. Concessione CILP Nel corso della seduta, il Comitato di Gestione ha inoltre espresso parere positivo al rilascio, in favore della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (CILP), di oltre 16mila metri quadrati di aree, di cui 7.800 retrostanti la Calata Pisa e 8.290 posti sulla via Tiziano, per la gestione del traffico rotabile della compagnia Grimaldi. Le aree sono prossime alle aree demaniali già assentite in concessione alla Società presso la Calata Alto Fondale e il Dock Etruschi e permetteranno alla CILP di operare in modo adeguato il traffico Ro/Ro, per lo meno sino a quando non si sarà completato il suo trasferimento presso la sponda Est della Darsena Toscana, dove, una volta realizzati gli interventi per gli arredi di banchina, la società andrà a svolgere tutte le attività afferenti al traffico rotabile.

## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Adsp Mare Adriatico Centrale: Comitato di gestione approva bilancio consuntivo 2022

Via libera dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, riunito giovedì, al rendiconto consuntivo 2022 dell'ente, approvato con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Dal documento emerge il buon andamento economico dell'Adsp che ha ora competenza su sette porti fra Marche e Abruzzo dopo l'ingresso ad agosto del **porto** di Vasto. L'ente ha visto, nel corso del 2022, incrementare le entrate, legate a canoni demaniali, proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali, **À** tasse portuali, di ancoraggio, ai proventi per i traffici passeggeri e automezzi, e diminuire le spese complessive pur con un aumento delle stesse per la gestione e la manutenzione degli scali rispetto all'anno precedente. La contabilità dell'Autorità di sistema portuale ha registrato un avanzo di 7,2 milioni di euro nella parte corrente, somma di cui sono anche parte 2,1 milioni come acconto assicurativo per l'incendio ex Tubimar nel **porto** di **Ancona**. Le entrate in conto capitale ammontano a 127,77 milioni, compresa la quota di 101,2 milioni del fondo per le infrastrutture portuali per la realizzazione di un programma di opere nei porti Adsp. "Una gestione attenta e scrupolosa dell'Adsp ci ha consentito di raggiungere il risultato attestato dal bilancio di rendiconto 2022, nel pieno rispetto dei limiti di spesa annuali che la legge stabilisce - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Sono soddisfatto del traguardo raggiunto, che ovviamente condivido con tutta la struttura, che ci consente di guardare avanti con fiducia ma che ci deve spingere ancora di più a lavorare per costruire e mettere a disposizione della portualità di nostra competenza e nazionale, un ente moderno, competitivo, veloce, in grado di cogliere le opportunità di sviluppo che il mercato offre così che possa avere delle ricadute sull'economia del territorio e sulle comunità". **Porto** di **Ancona**, domanda concessione Ferretti Group per 20 anni Il Comitato di gestione dell'Adsp ha approvato la domanda di concessione demaniale marittima da parte di Ferretti Group per l'area produttiva della Zipa, dove l'azienda è già operativa, con una richiesta per 20 anni, a decorrere da inizio 2023, che interessa una superficie complessiva di 39.900 metri quadrati, inclusi oltre 25 mila metri quadrati dello specchio acqueo. Una richiesta che conferma la volontà dell'impresa di investire nella cantieristica nello scalo dorico e nel miglioramento e potenziamento infrastrutturale dell'area in concessione. La domanda di prosecuzione della concessione rafforza così il polo della nautica di lusso del **porto** di **Ancona**, strutturato su cantieri e una rete di imprese e artigiani specializzati, simbolo del "made in Italy" che gira il mondo, che continuano ad investire con positivi effetti sull'occupazione non solo all'interno dello scalo dorico. **Porto** di Pesaro, bando per otto concessioni demaniali



Via libera dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, riunito giovedì, al rendiconto consuntivo 2022 dell'ente, approvato con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Dal documento emerge il buon andamento economico dell'Adsp che ha ora competenza su sette porti fra Marche e Abruzzo dopo l'ingresso ad agosto del porto di Vasto. L'ente ha visto, nel corso del 2022, incrementare le entrate, legate a canoni demaniali, proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali. **À** tasse portuali, di ancoraggio, ai proventi per i traffici passeggeri e automezzi, e diminuire le spese complessive pur con un aumento delle stesse per la gestione e la manutenzione degli scali rispetto all'anno precedente. La contabilità dell'Autorità di sistema portuale ha registrato un avanzo di 7,2 milioni di euro nella parte corrente, somma di cui sono anche parte 2,1 milioni come acconto assicurativo per l'incendio ex Tubimar nel porto di Ancona. Le entrate in conto capitale ammontano a 127,77 milioni, compresa la quota di 101,2 milioni del fondo per le infrastrutture portuali per la realizzazione di un programma di opere nei porti Adsp. "Una gestione attenta e scrupolosa dell'Adsp ci ha consentito di raggiungere il risultato attestato dal bilancio di rendiconto 2022, nel pieno rispetto dei limiti di spesa annuali che la legge stabilisce - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Sono soddisfatto del traguardo raggiunto, che ovviamente condivido con tutta la struttura, che ci consente di guardare avanti con fiducia ma che ci deve spingere ancora di più a lavorare per costruire e mettere a disposizione della portualità di nostra competenza e nazionale, un ente moderno, competitivo, veloce, in grado di cogliere le opportunità di sviluppo che il mercato offre così che possa avere delle ricadute sull'economia del territorio e sulle comunità". Porto di Ancona.

## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

per l'ormeggio dei sodalizi e associazioni sportive Fra gli atti approvati, c'è l'avviso pubblico per l'assegnazione di una concessione relativa ad otto posti ormeggio nello specchio acqueo della nuova Darsena del porto di Pesaro per la stagione estiva 2023, con durata fino al 30 novembre, e per l'estate 2024, con durata dal 1 aprile al 30 novembre 2024, e destinato ai sodalizi e alle associazioni sportive attive nello scalo. L'avviso riguarda uno dei tre lotti già messi a bando a febbraio, destinato in un primo momento ai privati, per il quale non sono state presentate domande. Gli altri due lotti, destinati da subito ai sodalizi sportivi, sono stati assegnati in concessione alla Compagnia della vela e al Club nautico Pesaro. All'esame del Comitato di gestione, diverse concessioni demaniali che interessano il porto di Ancona, San Benedetto del Tronto, di Pescara e di Ortona. Relazione annuale 2022 Adsp mare Adriatico centrale Il presidente Adsp Vincenzo Garofalo ha, infine, illustrato al Comitato di gestione la Relazione annuale 2022. La sintesi di quanto realizzato nei sette porti di competenza ha incluso gli aspetti organizzativi del personale e della struttura, l'attività operativa, di pianificazione e di sviluppo degli scali, che comprende la definizione del Documento di pianificazione strategica del sistema portuale, che sta proseguendo il suo iter di confronto con le istituzioni del territorio, e l'approvazione del primo Deasp, il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale, che stabilisce le priorità di intervento in questo campo. Parti dell'attività 2022 sono stati il programma di interventi infrastrutturali, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione del demanio e delle tasse portuali, le attività svolte in ambito portuale legate agli interventi previsti dalla legge 84, alla revisione del Piano organico del porto, alla formazione e all'affidamento dei servizi portuali. "L'azione dell'Autorità di sistema portuale ha avuto, nel complesso, l'obiettivo di migliorare il ruolo dei porti di Marche e Abruzzo all'interno della Macroregione Adriatico Ionica e il porto di Ancona, in particolare, come uno dei nodi di riferimento delle Autostrade del mare - ha sottolineato il presidente Garofalo -. Uno scopo su cui continuiamo a lavorare valorizzando le caratteristiche e le potenzialità di ogni scalo Adsp".

Â Puoi commentare l'articolo su Vivere San Benedetto Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale.

## AdSP Mare Adriatico Centrale, approvato il bilancio consuntivo del 2022

Il presidente Garofalo: "Risultato ci consente di guardare avanti con fiducia ma che ci deve spingere ancora di più a lavorare" **Ancona** - Via libera dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, riunito ieri, al rendiconto consuntivo 2022 dell'ente, approvato con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Dal documento emerge il buon andamento economico dell'Adsp che ha ora competenza su sette porti fra Marche e Abruzzo dopo l'ingresso ad agosto del **porto** di Vasto. L'ente ha visto, nel corso del 2022, incrementare le entrate, legate a canoni demaniali, proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali, tasse portuali, di ancoraggio, ai proventi per i traffici passeggeri e automezzi, e diminuire le spese complessive pur con un aumento delle stesse per la gestione e la manutenzione degli scali rispetto all'anno precedente. La contabilità dell'Autorità di sistema portuale ha registrato un avanzo di 7,2 milioni di euro nella parte corrente, somma di cui sono anche parte 2,1 milioni come acconto assicurativo per l'incendio ex Tubimar nel **porto** di **Ancona**. Le entrate in conto capitale ammontano a 127,77 milioni, compresa la quota di 101,2 milioni del fondo per le infrastrutture portuali per la realizzazione di un programma di opere nei porti Adsp. "Una gestione attenta e scrupolosa dell'Adsp ci ha consentito di raggiungere il risultato attestato dal bilancio di rendiconto 2022, nel pieno rispetto dei limiti di spesa annuali che la legge stabilisce - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Sono soddisfatto del traguardo raggiunto, che ovviamente condivido con tutta la struttura, che ci consente di guardare avanti con fiducia ma che ci deve spingere ancora di più a lavorare per costruire e mettere a disposizione della portualità di nostra competenza e nazionale, un ente moderno, competitivo, veloce, in grado di cogliere le opportunità di sviluppo che il mercato offre così che possa avere delle ricadute sull'economia del territorio e sulle comunità". **Porto** di **Ancona**, domanda concessione Ferretti Group per 20 anni Il Comitato di gestione dell'Adsp ha approvato la domanda di concessione demaniale marittima da parte di Ferretti Group per l'area produttiva della Zipa, dove l'azienda è già operativa, con una richiesta per 20 anni, a decorrere da inizio 2023, che interessa una superficie complessiva di 39.900 metri quadrati, inclusi oltre 25 mila metri quadrati dello specchio acqueo. Una richiesta che conferma la volontà dell'impresa di investire nella cantieristica nello scalo dorico e nel miglioramento e potenziamento infrastrutturale dell'area in concessione. La domanda di prosecuzione della concessione rafforza così il polo della nautica di lusso del **porto** di **Ancona**, strutturato su cantieri e una rete di imprese e artigiani specializzati, simbolo del "made in Italy" che gira il mondo, che continuano ad investire con positivi



Ship Mag  
AdSP Mare Adriatico Centrale, approvato il bilancio consuntivo del 2022  
04/29/2023 12:33

Il presidente Garofalo: "Risultato ci consente di guardare avanti con fiducia ma che ci deve spingere ancora di più a lavorare" Ancona - Via libera dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, riunito ieri, al rendiconto consuntivo 2022 dell'ente, approvato con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Dal documento emerge il buon andamento economico dell'Adsp che ha ora competenza su sette porti fra Marche e Abruzzo dopo l'ingresso ad agosto del porto di Vasto. L'ente ha visto, nel corso del 2022, incrementare le entrate, legate a canoni demaniali, proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali, tasse portuali, di ancoraggio, ai proventi per i traffici passeggeri e automezzi, e diminuire le spese complessive pur con un aumento delle stesse per la gestione e la manutenzione degli scali rispetto all'anno precedente. La contabilità dell'Autorità di sistema portuale ha registrato un avanzo di 7,2 milioni di euro nella parte corrente, somma di cui sono anche parte 2,1 milioni come acconto assicurativo per l'incendio ex Tubimar nel porto di Ancona. Le entrate in conto capitale ammontano a 127,77 milioni, compresa la quota di 101,2 milioni del fondo per le infrastrutture portuali per la realizzazione di un programma di opere nei porti Adsp. "Una gestione attenta e scrupolosa dell'Adsp ci ha consentito di raggiungere il risultato attestato dal bilancio di rendiconto 2022, nel pieno rispetto dei limiti di spesa annuali che la legge stabilisce - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Sono soddisfatto del traguardo raggiunto, che ovviamente condivido con tutta la struttura, che ci consente di guardare avanti con fiducia ma che ci deve spingere ancora di più a lavorare per costruire e mettere a disposizione della portualità di nostra competenza e nazionale, un ente moderno, competitivo, veloce, in grado di cogliere le opportunità di sviluppo che il mercato

## Ship Mag

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

effetti sull'occupazione non solo all'interno dello scalo dorico. **Porto** di Pesaro, bando per otto concessioni demaniali per l'ormeggio dei sodalizi e associazioni sportive. Fra gli atti approvati, c'è l'avviso pubblico per l'assegnazione di una concessione relativa ad otto posti ormeggio nello specchio acqueo della nuova Darsena del **porto** di Pesaro per la stagione estiva 2023, con durata fino al 30 novembre, e per l'estate 2024, con durata dal 1 aprile al 30 novembre 2024, e destinato ai sodalizi e alle associazioni sportive attive nello scalo. L'avviso riguarda uno dei tre lotti già messi a bando a febbraio, destinato in un primo momento ai privati, per il quale non sono state presentate domande. Gli altri due lotti, destinati da subito ai sodalizi sportivi, sono stati assegnati in concessione alla Compagnia della vela e al Club nautico Pesaro. All'esame del Comitato di gestione, diverse concessioni demaniali che interessano il **porto** di **Ancona**, San Benedetto del Tronto, di Pescara e di Ortona. Relazione annuale 2022 Adsp mare Adriatico centrale Il presidente Adsp Vincenzo Garofalo ha, infine, illustrato al Comitato di gestione la Relazione annuale 2022. La sintesi di quanto realizzato nei sette porti di competenza ha incluso gli aspetti organizzativi del personale e della struttura, l'attività operativa, di pianificazione e di sviluppo degli scali, che comprende la definizione del Documento di pianificazione strategica del sistema portuale, che sta proseguendo il suo iter di confronto con le istituzioni del territorio, e l'approvazione del primo Deasp, il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale, che stabilisce le priorità di intervento in questo campo. Parti dell'attività 2022 sono stati il programma di interventi infrastrutturali, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione del demanio e delle tasse portuali, le attività svolte in ambito portuale legate agli interventi previsti dalla legge 84, alla revisione del Piano organico del **porto**, alla formazione e all'affidamento dei servizi portuali. "L'azione dell'Autorità di sistema portuale ha avuto, nel complesso, l'obiettivo di migliorare il ruolo dei porti di Marche e Abruzzo all'interno della Macroregione Adriatico Ionica e il **porto** di **Ancona**, in particolare, come uno dei nodi di riferimento delle Autostrade del mare - ha sottolineato il presidente Garofalo -. Uno scopo su cui continuiamo a lavorare valorizzando le caratteristiche e le potenzialità di ogni scalo Adsp".

## Fiumicino Offshore, Xcat World Championship 2023, domani la prima prova, bene l'equipaggio italiano

Ad ottenere il miglior tempo i campioni in carica, l'equipaggio misto italo australiano composto da Giovanni Carpitella e Darren Nicholson (222 Offshore) che ha strappato la pole con un primo giro velocissimo capace di fermare il cronometro a 03.06.221 con una velocità massima di 114, 053 (AGR) Oggi nelle acque, non particolarmente tranquille delle acque del **Porto di Fiumicino**, che hanno reso più impegnative le performance dei protagonisti, ha preso ufficialmente il via la 1<sup>a</sup> tappa dello Campionato XCAT 2023 che vede protagonisti 9 team di assoluto livello mondiale provenienti da tre continenti. C'era grande attesa per le prime prove cronometrate della stagione, per l'assegnazione prima pole position, importante verifica della messa a punto dei motori delle barche e della forma dei piloti. Lo spettacolo non è certo mancato e sicuramente Gara 1 di domani (il via alle 15.30) si preannuncia emozionante e combattuta, a giudicare dalla competitività dei bolidi in gara. Ad ottenere il miglior tempo i campioni in carica, l'equipaggio misto italo australiano composto da Giovanni Carpitella e Darren Nicholson (222 Offshore) che ha strappato la pole con un primo giro velocissimo capace di fermare il cronometro a 03.06.221 con una velocità massima di 114, 053; al secondo posto i quotati emiratini Arif Al Zaffain e Nadir Bin Hendi che a bordo di Fazza hanno girato una sola volta stoppando il tempo a 3.12.243; brillantissimo terzo posto per Consulbrokers, il catamarano napoletano guidato da Alfredo Amato e da Luca Betti, giunti ad un soffio dalla barca degli Emirati Arabi con il tempo di 3.12.759; ancora un equipaggio italiano al quarto posto, HPI Racing Team di Rosario e Giuseppe Schiano Di Cola in 3.19.056. Gara2 in programma lunedì 1 maggio, con prove per l'assegnazione della Pole Position dalle 12.00 alle 12.30, e il via alle ore 15.30 Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.



Ad ottenere il miglior tempo i campioni in carica, l'equipaggio misto italo australiano composto da Giovanni Carpitella e Darren Nicholson (222 Offshore) che ha strappato la pole con un primo giro velocissimo capace di fermare il cronometro a 03.06.221 con una velocità massima di 114, 053 (AGR) Oggi nelle acque, non particolarmente tranquille delle acque del Porto di Fiumicino, che hanno reso più impegnative le performance dei protagonisti, ha preso ufficialmente il via la 1<sup>a</sup> tappa dello Campionato XCAT 2023 che vede protagonisti 9 team di assoluto livello mondiale provenienti da tre continenti. C'era grande attesa per le prime prove cronometrate della stagione, per l'assegnazione prima pole position, importante verifica della messa a punto dei motori delle barche e della forma dei piloti. Lo spettacolo non è certo mancato e sicuramente Gara 1 di domani (il via alle 15.30) si preannuncia emozionante e combattuta, a giudicare dalla competitività dei bolidi in gara. Ad ottenere il miglior tempo i campioni in carica, l'equipaggio misto italo australiano composto da Giovanni Carpitella e Darren Nicholson (222 Offshore) che ha strappato la pole con un primo giro velocissimo capace di fermare il cronometro a 03.06.221 con una velocità massima di 114, 053; al secondo posto i quotati emiratini Arif Al Zaffain e Nadir Bin Hendi che a bordo di Fazza hanno girato una sola volta stoppando il tempo a 3.12.243; brillantissimo terzo posto per Consulbrokers, il catamarano napoletano guidato da Alfredo Amato e da Luca Betti, giunti ad un soffio dalla barca degli Emirati Arabi con il tempo di 3.12.759; ancora un equipaggio italiano al quarto posto, HPI Racing Team di Rosario e Giuseppe Schiano Di Cola in 3.19.056. Gara2 in programma lunedì 1 maggio, con prove per l'assegnazione della Pole Position dalle 12.00 alle 12.30, e il via alle ore 15.30 Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

## Ocean Viking arriverà a Civitavecchia

A bordo presenti 168 persone CIVITAVECCHIA - È Civitavecchia il porto assegnato alla Ocean Viking. A bordo della nave di Sos Mediterranee ci sono 168 migranti, soccorsi in meno di 7 ore in zona Sar maltese. Tra loro anche 7 donne, 4 bambini e circa 20 minori non accompagnati. In mare da giorni e disidratati i migranti potranno raggiungere il porto sicuro di sbarco assegnato tra 72 ore. «È a 942 chilometri di distanza: 3 giorni di navigazione - dicono da Sos Mediterranee - temiamo che altre vite possano essere a rischio nel Mediterraneo centrale mentre navighiamo verso nord».

CivOnline

Ocean Viking arriverà a Civitavecchia



04/29/2023 09:33

A bordo presenti 168 persone CIVITAVECCHIA - È Civitavecchia il porto assegnato alla Ocean Viking. A bordo della nave di Sos Mediterranee ci sono 168 migranti, soccorsi in meno di 7 ore in zona Sar maltese. Tra loro anche 7 donne, 4 bambini e circa 20 minori non accompagnati. In mare da giorni e disidratati i migranti potranno raggiungere il porto sicuro di sbarco assegnato tra 72 ore. «È a 942 chilometri di distanza: 3 giorni di navigazione - dicono da Sos Mediterranee - temiamo che altre vite possano essere a rischio nel Mediterraneo centrale mentre navighiamo verso nord».

## Ex Privilege, Tankoa ci prova a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Si torna a parlare di cantieristica navale e di lusso per l'ex area Privilege Yard. I preziosi undici ettari nella zona nord del porto sono una risorsa che finora non è riuscita ad essere sfruttata a beneficio dello scalo stesso e dei suoi traffici. Anzi. È rimasta bloccata lì, ferma, un cantiere fantasma che nulla ha prodotto se non fallimenti. Vuoi per i progetti che si sono rivelati vuoti e senza futuro, vuoi soprattutto per una destinazione d'uso - quella appunto legata alla cantieristica - che non rientra in quell'area da piano regolatore portuale. D'altronde, già la difficoltà di poter condurre a mare un eventuale megayacht - fino ad oggi mai realizzato in quegli 11 ettari - è stato l'ostacolo messo in evidenza a più riprese nel corso degli anni. Eppure oggi c'è chi vuole proporre un nuovo progetto di cantieristica navale in questa area. E non si tratta di una società sconosciuta, ma della Tankoa Yachts guidata e rilanciata da Vincenzo Poerio. Il gruppo, attivo a Genova, già da tempo ha manifestato la propria intenzione di subentrare e far rivivere l'attività, considerato il recente boom di nuovi ordini. E mercoledì prossimo ha deciso di illustrare il proprio progetto alla città, organizzando un convegno presso

l'Hotel de La Ville a cui sono invitate forze sociali, imprenditoriali e politiche. Lo ha annunciato l'ingegner Bruno Del Pico, professionista il cui nome era già legato proprio alla ex Privilege Yard, per la quale era responsabile del cantiere. «Siamo fortemente interessati ad acquisire l'area "ex Privilege" ed in vista della prossima decisione che Adsp dovrà prendere - spiega - sulla destinazione d'uso dell'area, cantieristica navale o logistica». Ma a guardar bene oggi, quell'area sta già rispondendo ad esigenze strettamente legate allo sviluppo del porto: e non sono quelle della cantieristica, ma quelle della logistica. Le aree sono state messe a disposizione, ad esempio, anche per l'automotive, andando a sopperire alla carenza di spazi per le vetture che arrivano in porto. E diverse sarebbero le domande da parte di vari operatori per poter utilizzare questi spazi nel cuore dello scalo proprio per attività di logistica industriale. Questo non significa cancellare dal futuro del porto la cantieristica, ma svilupparla in zone già destinate a questo tipo di attività, da piano regolatore portuale. Zone che possano meglio soddisfare questo tipo di attività, in termini di spazi adeguati e posizione più adatta alle esigenze.



## Addio al senatore Andrea Augello, un riferimento anche per Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - È morto ieri mattina a Roma all'età di 62 anni il senatore di Fratelli d'Italia Andrea Augello. Il parlamentare era malato da oltre un anno, come testimoniava lui stesso sui social. Ad accompagnarlo il saluto della moglie, Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio. Augello, uno degli esponenti storici e di maggiore rilievo della destra romana e non solo, era particolarmente legato a Civitavecchia, dove il fratello Tony, anche lui scomparso prematuramente poco più di venti anni fa, fu consigliere comunale del Movimento Sociale Italiano a cavallo tra gli anni '80 e '90. Da assessore al Bilancio della Regione Lazio durante la giunta Storace, Andrea Augello fece arrivare ingenti finanziamenti per il porto e la città. Divenuto poi senatore, ha continuato a seguire da vicino le sorti della politica civitavecchiese, potendo contare su un gruppo localmente sempre molto forte, prima in Alleanza Nazionale, poi nel Pdl e ora in Fratelli d'Italia. Augello ebbe sempre molta attenzione per il porto, sostenendo politicamente con successo la nomina a presidente dell'**Autorità Portuale** prima di Gianni Moscherini e poi di Pasqualino Monti. Al Pincio, nel 2014 aveva proposto la candidatura a sindaco di Massimiliano Grasso e nel 2019 per FdI concluse l'accordo che riunì il centrodestra, in base al quale lo stesso Grasso fece un passo indietro per fare il vice di Tedesco. Fino all'ultimo giorno, nonostante la malattia che da tempo gli impediva anche di recarsi in Senato, ha continuato ad occuparsi di politica a tutti i livelli, prima seguendo da casa e dall'ospedale la campagna elettorale della moglie Roberta Angelilli, e poi, pochissimi giorni fa, per congratularsi telefonicamente con Giancarlo Frascarelli per l'elezione a presidente del consiglio comunale. Diversi i ricordi, sui social, a partire da quello di Grasso: «Con Andrea Augello se ne è andato un Uomo, un Politico, un Capo vero. Per me molto più di un amico. Un esempio da seguire, anche per come ha combattuto la sua ultima battaglia, sempre a testa alta, con forza e onore. Addio Andrea, lassù hai già ritrovato Tony. Noi possiamo solo pregare e impegnarci a proiettare nel futuro i principi e i valori della bellissima storia che hai scritto da protagonista». Toccante, sull'opposto versante politico, anche il ricordo di Enrico Luciani, consigliere regionale quando Augello era assessore con Storace: «Voglio esprimere il mio profondo cordoglio per la scomparsa prematura del Sen. Andrea Augello. Con lui se ne va un amico, un Politico di vecchio stampo, un avversario leale e con me sincero. Un uomo di una preparazione unica, di una espressione della Politica che oggi non esiste più! Vola in Pace Andrea abbraccia tuo fratello e che il cielo ti accolga a bandiere alte. Onore ad un Uomo che non aveva le mie idee ma che ha difeso le sue da vero Guerriero!». Condoglianze anche dal sindaco di Santa Marinella, ed ex parlamentare, Pietro Tidei: «Sono dispiaciuto. Conoscevo da molto tempo Andrea Augello, persona molto intelligente e preparata, un grande politico».

©RIPRODUZIONE

Immagine  
non disponibile

# CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

RISERVATA.

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

### 2023 UIM XCAT World Championship Live

Please find the Live stream links (International, English, Italian) [HERE](#): The fastest catamarans in the world, powered by Mercury Racing, are back for a thrilling new Championship! Italy is hosting the first two rounds of the 2023 UIM XCAT World Championship. The 2023 XCAT World Championship will begin with the 1st Round, Italian Grand Prix **Fiumicino** started on the 28th of April until the 1st of May. Then the Championship will head south for the 2nd Round, Grand Prix of Basilicata, taking place from the 5th to the 7th of May. **Fiumicino** is a town and municipality in the Metropolitan City of Rome, known for being the site of the Leonardo da Vinci-**Fiumicino** Airport, the busiest airport in Italy and the eleventh-busiest in Europe. The race location of the first round of the Italian Grand Prix **Fiumicino** is Darsena Area.



### APPROVATI ALL'UNANIMITA' IL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 E LA RELAZIONE ANNUALE 2022

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina nei locali dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2022 e la collegata Relazione annuale. Tra le pieghe del documento finanziario, redatto dal dirigente di Settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente Gioia Tauro 28/04/2023 - Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2022, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 97% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con 12 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. Nello specifico, dall'analisi del documento finanziario, è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 130 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 16 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2022, ammonta a circa 68 milioni di euro a fronte dei 68 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 36 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 22 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2022 è di circa 169 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2022 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti. L'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022 e della relativa Relazione annuale è stata preceduta, nella giornata di ieri, dalla presentazione all'Organismo di Partenariato, che ha espresso il consenso unanime ai due Documenti, da parte del presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Nello specifico, il presidente Agostinelli, dalla illustrazione della Relazione annuale 2022, ha evidenziato il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati dal Ministero delle Infrastrutture, che l'Ente, nel corso del 2022, ha raggiunto al 100 per cento. Tra gli altri elementi esposti ai presenti, anche, l'andamento medio dei lavori pubblici, sostenuti dall'Ente a supporto dello sviluppo dei porti di sua competenza, completati all'80 per cento. Nel corso della discussione dell'odierno Comitato di



04/29/2023 10:18

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina nei locali dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2022 e la collegata Relazione annuale. Tra le pieghe del documento finanziario, redatto dal dirigente di Settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente Gioia Tauro 28/04/2023 - Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2022, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 97% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con 12 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. Nello specifico, dall'analisi del documento finanziario, è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 130 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 16 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2022, ammonta a circa 68 milioni di euro a fronte dei 68 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 36 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 22 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2022 è di circa 169 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2022 all'abbattimento delle

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

Gestione, tra le concessioni demaniale rilasciate, dopo una complessa istruttoria, illustrata ai presenti dal Dirigente di Settore Pasquale Faraone, è stata autorizzata la concessione alla ditta CADI Srl nell'ambito dello sviluppo turistico del porto di Vibo Valentia Marina. Si tratta di un'importante e attesa decisione che manifesta, altresì, la fattiva attenzione che l'Ente rivolge all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale vibonese nel settore turistico nautico.

## A Messina arrivano 287 migranti, a Lampedusa 373

Proseguono gli sbarchi di migranti. A **Messina** 287 migranti giunti questa mattina al molo Norimberga a bordo della nave Peluso della guardia costiera. Sono stati salvati nel corso di una delle tante operazioni di salvataggio nel Mediterraneo. In generale sono tutti in buone condizioni di salute, molte le famiglie con bambini. I migranti, una volta sbarcati, dopo un primo screening sanitario sono stati poi trasferiti presso il centro di accoglienza. A Lampedusa nell'arco della giornata ci sono stati nove sbarchi con un totale di 373 migranti. Dall'hotspot, dove alle ore 20 c'erano 2.059 ospiti, sono stati trasferiti 250 migranti (e non 400 come preventivato in mattinata) con il traghetto di linea Novelli che giungerà all'alba di domani a Porto Empedocle. Lunedì primo maggio, a bordo della nave militare Vega, 500 migranti provenienti da Lampedusa arriveranno a Reggio Calabria, come prevede il piano di redistribuzione del ministero dell'Interno. Il coordinamento della prefettura di Reggio Calabria ha già predisposto i servizi di accoglienza. Nelle foto i migranti arrivati a **Messina** © Riproduzione riservata.





## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, 287 migranti al Molo Norimberga. 42 sono minori non accompagnati

Redazione | sabato 29 Aprile 2023 - 12:12 In una prima fase saranno portati all'hotspot di Bisconte A seguito di una operazione Sar (Ricerca e soccorso), in acque internazionali, a circa 40 miglia a sud ovest di Lampedusa, la Nave Peluso della Capitaneria di Porto, che fa base presso la Sesta Squadriglia di Messina, ha tratto in salvo 287 migranti conducendoli stamattina, alle ore 8, al Molo Norimberga di Messina. Ad attenderli il sistema operativo, coordinato dalla Prefettura di Messina, composto dal Comune di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Forze dell'ordine, Usmaf, Asp, Croce Rossa Italiana ed associazioni di volontariato. Hotspot di Bisconte I migranti, evase le preliminari attività sanitarie e di immediato soccorso, saranno accolti, momentaneamente, all'hotspot di Bisconte, ove verranno poste in essere le consuete operazioni di fotosegnalamento a cura dell'ufficio immigrazione della locale Questura. Da un primo accertamento, comunque, dei 287 migranti sbarcati, 110 sarebbero componenti nuclei e donne singole, 42 i minori stranieri non accompagnati ed il resto uomini adulti. I migranti sarebbero per la maggior parte di provenienza subsahariana. 0 commenti Lascia un commento.



TempoStretto

**Messina, 287 migranti al Molo Norimberga. 42 sono minori non accompagnati**



04/29/2023 12:17

Redazione | sabato 29 Aprile 2023 - 12:12 In una prima fase saranno portati all'hotspot di Bisconte A seguito di una operazione Sar (Ricerca e soccorso), in acque internazionali, a circa 40 miglia a sud ovest di Lampedusa, la Nave Peluso della Capitaneria di Porto, che fa base presso la Sesta Squadriglia di Messina, ha tratto in salvo 287 migranti conducendoli stamattina, alle ore 8, al Molo Norimberga di Messina, composto dal Comune di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Forze dell'ordine, Usmaf, Asp, Croce Rossa Italiana ed associazioni di volontariato. Hotspot di Bisconte I migranti, evase le preliminari attività sanitarie e di immediato soccorso, saranno accolti, momentaneamente, all'hotspot di Bisconte, ove verranno poste in essere le consuete operazioni di fotosegnalamento a cura dell'ufficio immigrazione della locale Questura. Da un primo accertamento, comunque, dei 287 migranti sbarcati, 110 sarebbero componenti nuclei e donne singole, 42 i minori stranieri non accompagnati ed il resto uomini adulti. I migranti sarebbero per la maggior parte di provenienza subsahariana. 0 commenti Lascia un commento.

## Salone nautico Pescara, Aast punta su App gestione porti

Progetto europeo 'Framesport' dedicata a scali turistici (ANSA) - TERMOLI, 29 APR - Taglio del nastro per il Salone nautico di Pescara "Sottocosta 2023". Presente l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo del Molise con uno spazio espositivo. Nel corso della tre giorni, l'Aast presenta l'App realizzata per il progetto europeo "Framesport" dedicata alla gestione dei porti turistici. Si tratta di un sistema gratuito di gestione e prenotazione degli ormeggi, composto sia da un'applicazione per dispositivi mobili che da una piattaforma web. Attraverso l'app è possibile ottimizzare gli arrivi e partenze in maniera pratica e veloce. Il diportista, a sua volta, potrà prenotare il posto barca più adatto alle sue esigenze e scoprire tutte le informazioni legate anche al territorio dove sta effettuando la sosta con la propria imbarcazione. Il titolare di un'attività, a sua volta, potrà migliorare le attività legate alla gestione degli ormeggi come le prenotazioni e tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività in maniera più snella e veloce. Il diportista, invece, potrà utilizzarla per il pagamento on line tramite carta di credito e anche per godere di sconti e coupon su promozioni locali, informazioni turistiche sul luogo, sulle attività ricettive e ristorazione. L'applicazione sarà illustrata dall'Aast domani, domenica, alle ore 16, nel padiglione "Daniele Becci". (ANSA).



## Il Nautilus

### Focus

## Lo shipping crede in un futuro del multi-combustibile

Copenaghen. La decarbonizzazione del settore marittimo sappiamo che è una sfida complessa, ma il passare ai carburanti verdi aiuterebbe molto per soddisfare le ambizioni net zero. Tuttavia, tale passaggio è ostacolato dalla mancanza di segnali dal lato della domanda per spedizioni più ecologiche da parte di responsabili politici, fornitori di beni e consumatori, rendendo difficile per il settore andare avanti con fiducia. Inoltre, secondo il Global Maritime Forum, i timori sull'uso di carburanti più ecologici - tra cui il potenziale per la salute, la sicurezza e le preoccupazioni ambientali, i costi più elevati, la minore densità energetica e la disponibilità limitata nei porti di scalo - stanno aggravando le sfide dal lato della domanda (GMF). Per capire come i leader del settore stanno pensando ai carburanti futuri, il Global Center for Maritime Decarbonisation, GMF, e il Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping hanno condotto un'indagine su 29 compagnie di navigazione. Il sondaggio ha chiesto ai professionisti responsabili degli sforzi di decarbonizzazione di tali organizzazioni i loro piani e le loro proiezioni per adottare combustibili più puliti e tecnologie che aumentano l'efficienza. Le loro risposte hanno rivelato un mondo con molti combustibili nel mix fino al 2050. "Ciò suggerisce che il percorso dello shipping verso la decarbonizzazione potrebbe essere complesso, soprattutto data la complessa interdipendenza tra armatori e operatori di navi, porti, produttori di motori e fornitori di carburante", si legge nella nota introduttiva del sondaggio del GMF. "Il modo in cui l'industria costruisce e gestisce più catene di approvvigionamento di carburante nei prossimi decenni avrà un effetto decisivo sulla velocità con cui si decarbonizza". Questo futuro fatto di mult carburante prevede una flotta che opera con tre o più 'famiglie' di carburanti. Il mix più comune entro il 2050, rappresentato dal 45% degli intervistati, è una flotta che gestisce contemporaneamente navi alimentate a olio combustibile/biodiesel, metano, metanolo e ammoniaca. Ciò rappresenta un 'cambiamento radicale nella diversità dei carburanti', continua la nota del GMF. Bo Cerup-Simonsen, CEO del Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping, ha dichiarato: "L'industria dovrà pensare in modo strategico a come gestire flotte mult carburante e i carburanti verdi devono essere introdotti in modo sicuro ed economico per renderli come scelta preferita agli attuali prodotti petroliferi". Il sondaggio ha rilevato che molte aziende stanno già sperimentando alternative a carburante verde e un numero crescente sta iniziando a effettuare ordini di grandi dimensioni per navi che possono consumare combustibili a basse emissioni di carbonio. "Le aziende che stanno attualmente elaborando strategie di investimento potrebbero prendere in considerazione la possibilità di considerare questo momento iniziale come un'opportunità per prendere decisioni coraggiose", afferma il GMF. Un altro risultato del sondaggio è stato quello che i motori a combustione interna rimarranno



Copenaghen. La decarbonizzazione del settore marittimo sappiamo che è una sfida complessa, ma il passare ai carburanti verdi aiuterebbe molto per soddisfare le ambizioni net zero. Tuttavia, tale passaggio è ostacolato dalla mancanza di segnali dal lato della domanda per spedizioni più ecologiche da parte di responsabili politici, fornitori di beni e consumatori, rendendo difficile per il settore andare avanti con fiducia. Inoltre, secondo il Global Maritime Forum, i timori sull'uso di carburanti più ecologici - tra cui il potenziale per la salute, la sicurezza e le preoccupazioni ambientali, i costi più elevati, la minore densità energetica e la disponibilità limitata nei porti di scalo - stanno aggravando le sfide dal lato della domanda (GMF). Per capire come i leader del settore stanno pensando ai carburanti futuri, il Global Center for Maritime Decarbonisation, GMF, e il Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping hanno condotto un'indagine su 29 compagnie di navigazione. Il sondaggio ha chiesto ai professionisti responsabili degli sforzi di decarbonizzazione di tali organizzazioni i loro piani e le loro proiezioni per adottare combustibili più puliti e tecnologie che aumentano l'efficienza. Le loro risposte hanno rivelato un mondo con molti combustibili nel mix fino al 2050. "Ciò suggerisce che il percorso dello shipping verso la decarbonizzazione potrebbe essere complesso, soprattutto data la complessa interdipendenza tra armatori e operatori di navi, porti, produttori di motori e fornitori di carburante", si legge nella nota introduttiva del sondaggio del GMF. "Il modo in cui l'industria costruisce e gestisce più catene di approvvigionamento di carburante nei prossimi decenni avrà un effetto decisivo sulla velocità con cui si decarbonizza". Questo futuro fatto di mult carburante prevede una flotta che opera con tre o più 'famiglie' di carburanti. Il mix più comune entro il 2050, rappresentato dal 45% degli intervistati, è una flotta che gestisce contemporaneamente navi alimentate a olio combustibile/biodiesel, metano, metanolo e ammoniaca. Ciò rappresenta un 'cambiamento radicale nella

## Il Nautilus

### Focus

---

la tecnologia preferita fino al 2050. Inoltre, la velocità dell'adozione di combustibili alternativi da parte del settore navale sarà legata al divario di costo rispetto ai combustibili fossili e al grado di disponibilità di combustibili più ecologici a porti globali. La pressione normativa per la decarbonizzazione è stata notata come il singolo fattore più importante nella scelta del carburante, poiché sia i responsabili politici sia i regolatori hanno il potere di aiutare a colmare il divario di costo tra combustibili verdi e combustibili fossili e, così facendo, creare condizioni di parità per l'adozione di combustibili verdi. "Per raggiungere un futuro a emissioni zero, l'industria ha bisogno di un quadro normativo più ambizioso con chiari obiettivi di riduzione e politiche di sostegno per colmare il divario di costo tra i combustibili verdi e i combustibili fossili che attualmente alimentano la flotta globale", ha affermato Johannah Christensen, CEO di il GMF. "Prima ci sarà chiarezza su obiettivi e politiche, e prima questi entreranno in vigore, più facile sarà per le aziende sviluppare una visione su come raggiungere gli obiettivi. Il ruolo delle Autorità di Regolamentazione sarà cruciale in questo processo, in particolare l'esito dei negoziati in corso presso l'IMO". Gli intervistati prevedono che entro il 2050 il biodiesel, il Gnl, il biometano, il metano sintetico/e, il biometanolo, il metanolo sintetico/e e l'ammoniaca (sia blu che verde) potrebbero tutti espandersi: "nessun carburante ha un chiaro vantaggio rispetto al altri, e solo l'idrogeno e l'energia nucleare sono rimasti indietro quando si trattava di previsioni sul futuro utilizzo del carburante", afferma il rapporto. Il GMF ha suggerito che i porti e i fornitori di bunker diano la priorità alla disponibilità dei singoli carburanti a breve termine, mentre si preparano a offrire più tipi di carburante a lungo termine, se vogliono attrarre il maggior numero di navi in futuro.

## Ship Mag

### Focus

## Natale (Pd): "Le Regioni aiutino i disoccupati e coloro che vogliono imbarcarsi per lavorare sulle navi"

Il consigliere regionale ligure: "Mancano migliaia di marittimi non solo ufficiali ma operai meccanici, motoristi ed elettricisti" Genova - "Questa carenza di personale può causare, nel breve tempo, enormi difficoltà operative e gestionali alla flotta del nostro Paese. Lo scorso anno molti traghetti sono riusciti a partire solo a seguito di deroghe ministeriali. Questa non può essere la strada per il futuro. Uno dei principali problemi è rappresentato dall'elevato costo dei corsi abilitanti alla navigazione, la cui validità è quinquennale, che sono a carico dei partecipanti. Si è stimato che un marittimo 'comune' debba investire, prima di imbarcarsi, dai 3.000 ai 5.000 euro, cifra che può essere ancora più alta per gli ufficiali. Per contribuire a ridurre l'impatto negativo di tutto questo e facilitare l'accesso al lavoro marittimo è necessario attuare misure incentivanti, sostenendo le attività di addestramento e certificazione professionale", dichiara il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale che ha presentato un ordine del giorno in cui chiede alla Giunta regionale di attivare forme di finanziamento attraverso voucher per contribuire alle spese dei corsi per accedere alle professioni di bordo "Dalle associazioni che rappresentano le compagnie di navigazione e dai sindacati - prosegue Natale - arriva la richiesta di sostenere economicamente i giovani che vogliono intraprendere le carriere del mare finanziando, almeno in parte, i corsi 'basic training' e i corsi accessori necessari per navigare sulle diverse tipologie di navi. Le Regioni possono mettere in campo misure di supporto per finanziare la certificazione degli equipaggi predisponendo progetti a valere sulle risorse dei fondi europei sulla falsa riga di quanto avevo proposto qualche mese fa con i "voucher" per le patenti di guida per gli autotrasportatori e accolto dalla Giunta regionale". "La nostra regione ha una tradizione marittima importantissima, ma oggi fatica a formare marittimi, investire nella formazione di giovani che aspirano a imbarcarsi è un modo non solo per creare occupazione, ma anche per dare una risposta alle compagnie di navigazione sia mercantili che passeggeri affinché creino occupazione di qualità. La Regione Liguria deve per questo portare la problematica della mancanza di marittimi italiani all'interno della Conferenza delle Regioni e poi nel confronto con lo Stato per produrre un piano d'azione congiunto per contrastare la carenza dei marittimi e per formare le competenze necessarie", conclude Natale.



Il consigliere regionale ligure: "Mancano migliaia di marittimi non solo ufficiali ma operai meccanici, motoristi ed elettricisti" Genova - "Questa carenza di personale può causare, nel breve tempo, enormi difficoltà operative e gestionali alla flotta del nostro Paese. Lo scorso anno molti traghetti sono riusciti a partire solo a seguito di deroghe ministeriali. Questa non può essere la strada per il futuro. Uno dei principali problemi è rappresentato dall'elevato costo dei corsi abilitanti alla navigazione, la cui validità è quinquennale, che sono a carico dei partecipanti. Si è stimato che un marittimo 'comune' debba investire, prima di imbarcarsi, dai 3.000 ai 5.000 euro, cifra che può essere ancora più alta per gli ufficiali. Per contribuire a ridurre l'impatto negativo di tutto questo e facilitare l'accesso al lavoro marittimo è necessario attuare misure incentivanti, sostenendo le attività di addestramento e certificazione professionale", dichiara il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale che ha presentato un ordine del giorno in cui chiede alla Giunta regionale di attivare forme di finanziamento attraverso voucher per contribuire alle spese dei corsi per accedere alle professioni di bordo "Dalle associazioni che rappresentano le compagnie di navigazione e dai sindacati - prosegue Natale - arriva la richiesta di sostenere economicamente i giovani che vogliono intraprendere le carriere del mare finanziando, almeno in parte, i corsi 'basic training' e i corsi accessori necessari per navigare sulle diverse tipologie di navi. Le Regioni possono mettere in campo misure di supporto per finanziare la certificazione degli equipaggi predisponendo progetti a valere sulle risorse dei fondi europei sulla falsa riga di quanto avevo proposto qualche mese fa con i "voucher" per le patenti di guida per gli autotrasportatori e accolto dalla Giunta regionale". "La nostra regione ha una tradizione marittima importantissima, ma oggi fatica a formare marittimi, investire nella formazione di giovani che aspirano a imbarcarsi è un modo non solo per creare occupazione, ma anche per dare una risposta alle compagnie di navigazione sia mercantili che passeggeri affinché creino occupazione di qualità. La Regione Liguria deve per questo portare la problematica della mancanza di marittimi italiani all'interno della Conferenza delle Regioni e poi nel confronto con lo Stato per produrre un piano d'azione congiunto per contrastare la carenza dei marittimi e per formare le competenze necessarie", conclude Natale.